



**IISS CARLO URBANI**

**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*

Sede di Sant'Elpidio a Mare

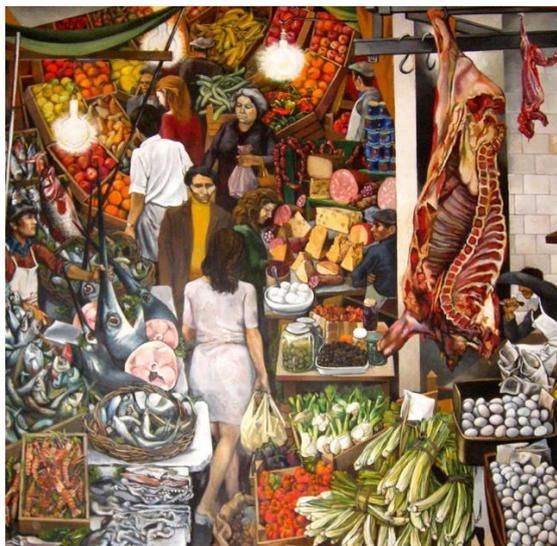
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Documento del 15 maggio

A.S.2021/22

**CLASSE VA**

***Articolazione Enogastronomia cucina***



*"La Vucciria" (R. Guttuso)*

Redatto dal Consiglio di Classe, li 15/05/2022

Affisso all'albo, li

Coordinatrice di classe:

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Roberta Di Rosa

Prof.ssa Laura D'Ignazi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	1 di <b>105</b>



## INDICE

Composizione del Consiglio di classe		pag.4
Elenco alunni classe		pag.5
1	Analisi della situazione generale. 1.1 Profilo dell'indirizzo di studio. Attività di stage e sbocchi professionali. 1.2 Analisi del territorio e dell'utenza 1.3 Presentazione della classe e suo excursus storico 1.4 Rapporti scuola-famiglia 1.5 Attività di recupero 1.6 Permanenza del corpo docente 1.7 Risultati relativi allo scrutinio dell'anno precedente	pag.6
2	Obiettivi raggiunti	pag.12
3	Organizzazione e scansione delle attività didattiche	pag. 15
4	Contenuti pluridisciplinari	pag. 15
	4.1 UDA	pag. 15
	4.2 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 16
5	Metodi e strumenti d'insegnamento	pag.19
6	Metodi e strumenti di valutazione	pag.20
7	Attività extracurricolari	pag.22
8	Attività di orientamento	pag.23
9	Preparazione alle prove d'esame	pag.23

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	2 di <b>105</b>



**ALLEGATI:**

- **1. Griglie di valutazione:**
  - Griglia di valutazione per la I prova
  - Griglia di valutazione per la II prova
  - Griglia di valutazione per il colloquio
  
- **2. Simulazioni prove scritte:**
  - Simulazione I prova
  - Simulazione II prova
  
- **3. Percorsi formativi delle singole discipline:**
  1. Lingua e letteratura italiana
  2. Storia
  3. Scienza e cultura dell'alimentazione
  4. Lingua e civiltà spagnola
  5. Matematica
  6. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina
  7. Scienze motorie
  8. Lingua inglese
  9. Religione
  10. Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
  11. Sala e Vendita

**ALLEGATI in BUSTA CHIUSA**

- Fascicoli degli alunni con disabilità ( obiettivi minimi, non riconducibili ad O.M. e BES)

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	3 di <b>105</b>



## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>Docenti</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma del docente</i>
1	<i>Di Rosa Roberta</i>	<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	
2	<i>Magnante Erica</i>	<i>Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina</i>	
3	<i>Zecchino MariaLucia</i>	<i>Lingua e letteratura italiana-Storia</i>	
4	<i>Fabiola Isidori</i>	<i>Lingua Inglese</i>	
5	<i>Nucci Domitilla</i>	<i>Lingua e civiltà spagnola</i>	
6	<i>Gentili Claudia</i>	<i>Scienze Motorie</i>	
7	<i>Fusco Roberto</i>	<i>Sala e Vendita</i>	
8	<i>Marangoni Luigi</i>	<i>Diritto e Tecniche Amministrative</i>	
9	<i>Cipolletta Samanta</i>	<i>Matematica</i>	
10	<i>Borovas Pandelis</i>	<i>Religione</i>	
11	<i>Boccaccini Stefania</i>	<i>Sostegno</i>	
12	<i>Mattetti Massimo</i>	<i>Sostegno</i>	
13	<i>Gambini Valentina</i>	<i>Sostegno</i>	
13	<i>Pompa Elena</i>	<i>Sostegno</i>	
14	<i>Di Battista Diletta</i>	<i>Sostegno</i>	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	4 di <b>105</b>



## ELENCO ALUNNI CLASSE VA

<i>N°</i>	<i>Nome</i>
<i>1</i>	<i>B. V.</i>
<i>2</i>	<i>C. L.</i>
<i>3</i>	<i>C. L.</i>
<i>4</i>	<i>D. E. F.</i>
<i>5</i>	<i>D. C. N.</i>
<i>6</i>	<i>D. T.</i>
<i>7</i>	<i>D. T.</i>
<i>8</i>	<i>M. A.</i>
<i>9</i>	<i>M. T.</i>
<i>10</i>	<i>M. V.</i>
<i>11</i>	<i>M. A.</i>
<i>12</i>	<i>N. S.</i>
<i>13</i>	<i>P. B. L. G.</i>
<i>14</i>	<i>P. G. G.</i>
<i>15</i>	<i>P. A.</i>
<i>16</i>	<i>R. G.</i>
<i>17</i>	<i>S. V.</i>
<i>18</i>	<i>S. S.</i>
<i>19</i>	<i>V. A.</i>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	5 di <b>105</b>



# 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE GENERALE

## 1.1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

### ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE: PCTO

Nel Secondo e Quinto anno gli alunni hanno svolto l'attività di PCTO presso strutture del territorio con professionalità ed impegno, conseguendo valutazioni positive dai tutor aziendali.

Nel Terzo e Quarto, invece, la classe ha svolto l'attività di PCTO tramite webinar indicati dal docente Tutor (si rimanda al curriculum dello studente), causa pandemia sanitaria.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	6 di <b>105</b>



## CLASSE 5°A ENOGASTRONOMIA SEM

	COGNOME/NOME	Aziende in cui hanno svolto il PCTO dal 3 gennaio al 23 gennaio 2022
1	B. V.	Ristorante Pizzeria Taverna 41 Civitanova Marche
2	C. L.	Agriturismo Pomodoro Torre San Patrizio
3	C. L.	Il mio forno Monte San Pietrangeli
4	D. E. F.	Il veliero Magliano di Tenna viale America
5	D. C. N.	F.Ili Corradini srl Montegranaro
6	D. T.	Pasticceria F.Ili Leonardi Montegranaro
7	D.T.	IISS Carlo Urbani sede "Tarantelli"
8	M. A.	Agriturismo delle Rose
9	M. T.	Panificio San Patrizio Mogliano di Tenna
10	M. V.	Pasticceria F.Ili Leonardi Montegranaro
11	M. A.	Daysasrl Monte Urano
12	N. S.	180° BAR PASTICCERIA Del Papa RMF Fermo
13	P. B.	Ciak Brasserie Porto Sant'Elpidio
14	P. G.	
15	P. A.	Batida snc Soulktn Fermo
16	R. G.	Ristorante Priore
17	S. V.	Ristorante hotel il pastaro marchigiano by Oscar e Amorina
18	S.S.	Ristorante Saur Brescia
19	V. A.	Ristorante Saur Brescia

### SBOCCHI UNIVERSITARI E/O PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali applicando le normative di sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Nello specifico, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenza:

- controllare ed utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	7 di <b>105</b>



- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare ed organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

#### Sbocchi professionali dell'articolazione:

- impiego nella ristorazione commerciale (albergo, ristorante, trattoria, osteria, pizzeria, pub, bistrot, brasserie, spaghetteria, grill room, ristorazione d'asporto, self-service, centri della salute);
- ristorazione industriale (ristorazione su aerei, navi e treni; organizzazione e preparazione banchetti);
- gestione ed organizzazione di catering per ricevimenti;
- consulenze (alberghi, ristoranti, industrie alimentari, food and beverage manager);
- ristorazione collettiva presso mense scolastiche e case di riposo;
- insegnamento (presso Istituti alberghieri, centri di formazione professionale, corsi di cucina privati, presentazione di nuovi prodotti alimentari).

Per il diplomato è inoltre possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutte le Accademie Militari oltre che a tutte le Accademie di specializzazione del settore enogastronomico.

## 1.2. ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

Il territorio di riferimento dell'Istituto "Tarantelli" ha il suo fulcro in Sant'Elpidio a Mare e ne comprende il circondario dal mar Adriatico all'interno collinare. Accanto alla produzione calzaturiera, da sempre settore di primaria importanza, si è sviluppata in modo rilevante l'attività del turismo balneare, artistico, archeologico, architettonico, agriturismo ed enogastronomico. In questo contesto si rendono indispensabili figure professionali competenti, dotate di elevata umanità e competenze tecniche e di padronanza delle lingue straniere, capaci di promuovere e presentare le specificità enogastronomiche e turistiche del territorio.

## 1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta da 19 allievi (8 femmine e 11 maschi), tutti provenienti dalla classe IV A dell'a.s. 2020/21. Quattro alunni seguono la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01 e O.M. 10 del 16/05/2020). Nella Relazione finale sugli alunni, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio la situazione e le relative richieste circa le modalità di effettuazione della prova d'esame.

Due studenti, invece, necessitano di una programmazione differenziata, il più possibile in linea con il programma dei compagni. Vi è infine un alunno con BES per il quale, come disposto dalla legge 170/2010, sono previste le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fornendo gli strumenti compensativi indicati nel PDP, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso. Nel PDP dell'alunno, allegato al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio le modalità seguite nel corso dell'a.s. e richieste anche per la prova d'esame.

Nel corso del triennio il clima di classe è stato sempre sereno. Il V A è infatti composto da alunni molto disciplinati e corretti e soddisfacente è l'interazione nel gruppo dei pari da parte di quasi tutti gli

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	8 di <b>105</b>



allievi. Ammirabile l'atteggiamento inclusivo nei confronti dei compagni in difficoltà.

Gli studenti hanno partecipato in maniera positiva alle attività proposte mostrando una motivazione ed un impegno costanti. Hanno manifestato negli anni un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti delle proposte didattiche, sempre coinvolti e con atteggiamento partecipativo anche durante gli anni più intensi di pandemia caratterizzati dalla DaD.

Per quanto riguarda l'attività laboratoriale, la classe ha partecipato con interesse rispondendo in modo molto positivo ad ogni proposta. Nel corso del Triennio ha anche partecipato alle manifestazioni esterne organizzate (quelle possibili considerando la situazione pandemica) e alle attività di orientamento.

Dal punto di vista del profitto e quindi delle conoscenze acquisite, si distinguono quattro fasce di livello: un paio di alunni ha raggiunto un livello ottimo di conoscenze e competenze, avendo affiancato serietà e responsabilità nello studio domestico, all'impegno durante le ore scolastiche; un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello buono di conoscenze e competenze; un terzo gruppo, il più numeroso, si attesta su livelli discreti mentre un quarto gruppo, costituito essenzialmente dagli alunni con difficoltà, presenta tuttora alcune difficoltà a livello espressivo e di rielaborazione, avendo assimilato conoscenze essenziali e, per alcune materie, appena sufficienti. Per questi ultimi, nonostante la messa in atto da parte dei docenti di interventi in itinere, perdurano ancora difficoltà nelle prove scritte e nell'esposizione orale dei contenuti.

Le programmazioni dei docenti sono state costantemente riesaminate e rimodulate in relazione alla situazione pandemica trascorsa e alla necessità di svolgere le attività didattiche a distanza in caso di positività tra gli alunni.

I programmi sono stati adeguati alla classe, perciò si fa riferimento alle relazioni di ciascun insegnante (allegate al presente documento).

#### 1.4. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie degli alunni sono state costantemente informate dal Coordinatore di Classe e dai docenti in merito alle valutazioni e al comportamento degli studenti. In particolare, oltre ai normali ricevimenti mattutini (svolti tutte le settimane in modalità "a distanza" per l'intero a.s. utilizzando la piattaforma G-Suite), ci sono state ulteriori convocazioni delle famiglie degli alunni che hanno evidenziato particolari criticità sia nel comportamento che negli esiti delle singole discipline. A causa della situazione di emergenza Covid-19, le famiglie hanno potuto prendere visione dei risultati degli scrutini intermedi, delle valutazioni insufficienti riportate nel corso del Trimestre, degli esiti delle prove di recupero del primo Trimestre e delle valutazioni delle attività didattiche - in presenza e a distanza - attraverso il registro elettronico. In alcuni casi il Coordinatore di classe ha contattato la famiglia per riferire in merito a situazioni riguardanti le assenze e il rendimento.

#### 1.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nel corso dell'a.s. sono state svolte attività di recupero *in itinere*; in particolare all'inizio del secondo periodo didattico, a seguito degli esiti dello scrutinio intermedio, si è svolto il recupero curricolare, al termine del quale sono state effettuate delle prove scritte i cui esiti sono stati comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	9 di <b>105</b>



## 1.6. PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE

Docenti	Disciplina	Permanenza
Zecchino M.Lucia	Lingua e letteratura italiana – Storia	Annuale
Magnante Erica	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	Pluriennale
Di Rosa Roberta	Scienze e cultura dell'alimentazione	Annuale
Isidori Fabiola	Lingua Inglese	Pluriennale
Nucci Domitilla	Lingua e civiltà spagnola	Pluriennale
Gentili Claudia	Scienze Motorie	Annuale
Fusco Roberto	Lab. Sala e Vendita	Annuale
Marangoni Luigi	Diritto e tecniche ammin. della struttura ricettiva	Pluriennale
Cipolletta Samanta	Matematica	Annuale
Borovas Pandelis	Religione	Pluriennale
Boccaccini Stefania	Sostegno	Pluriennale
Mattetti Massimo	Sostegno	Pluriennale
Gambini Valentina	Sostegno	Pluriennale
Pompa Elena	Sostegno	Pluriennale
Di Battista Diletta	Sostegno	Annuale

## 1.7. RISULTATI DELLO SCRUTINIO DELL'ANNO PRECEDENTE

### 1.7.1 Promozione per proprio merito ed all'unanimità dei seguenti alunni:

B. V.
C. L.
C. L.
D. E. F.
D. C. N.
D. T.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	10 di <b>105</b>



D. T.
M. A.
M. T.
M. V.
M. A.
N. S.
P. B. L. G.
P. G. G.
P.A.
R. G.
S. V.
S. S.
V. A.

**1.7.2.** M. T. : pur risultando ammesso alla classe successiva, per l'alunno permangono alcune lacune nella disciplina: SPAGNOLO

**1.7.3.** Non ammissione alla classe successiva: nessun alunno.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	11 di <b>105</b>



## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

### COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

Come riportato nella programmazione annuale di classe, si elencano di seguito gli obiettivi in termini di competenze chiave trasversali e riguardanti i vari ambiti formativi raggiunti dagli alunni

#### AMBITO FORMATIVO

##### Costruzione del sé

#### COMPETENZE SPECIFICHE

OBIETTIVI	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzare il proprio apprendimento</li></ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"><li>Essere consapevole dei propri bisogni</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Essere consapevole del proprio processo di apprendimento (tecniche di lettura e di scrittura, memorizzazione, esposizione orale etc.)</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Essere autonomi nello studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Essere consapevoli delle proprie capacità, delle proprie attitudini e della propria preparazione.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Essere consapevoli delle proprie aspirazioni e attitudini al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Elaborare progetti.</li></ul>	Sufficiente

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	12 di <b>105</b>



## AMBITO FORMATIVO

### Relazione con gli altri

OBIETTIVI	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"><li>Comprendere messaggi di genere diverso</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare linguaggi settoriali attinenti alle discipline</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Interagire in gruppo.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Ascoltare e comprendere il diverso punto di vista ed essere disponibili al confronto al fine di riuscire a realizzare un comportamento tollerante e democratico.</li></ul>	Buono
<ul style="list-style-type: none"><li>Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Partecipare al lavoro in modo propositivo. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e della classe: ad esempio sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le assemblee di classe, di Istituto; essere motivati nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato; ecc.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui: ad esempio rispettare le persone: alunni, docenti, tutto il personale della scuola ecc.</li></ul>	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità: ad esempio rispettare il Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...), rispettare le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi)</li></ul>	Buono

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	13 di <b>105</b>



## AMBITO FORMATIVO

### Rapporto con la realtà naturale e socioculturale

OBIETTIVI	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"><li>Affrontare situazioni problematiche</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Costruire e verificare ipotesi</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Individuare fonti e risorse adeguate</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Raccogliere e valutare i dati</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Applicare principi e regole</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</li></ul>	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Relativizzare fenomeni ed eventi.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.</li></ul>	Discreto
<ul style="list-style-type: none"><li>Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere considerazioni personali.</li></ul>	Buono

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	14 di <b>105</b>



### 3. ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, ANCHE PER I CARICHI DI LAVORO.

L'anno scolastico è suddiviso in un Trimestre e un Pentamestre. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività è stabilita dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni disciplinari. Riguardo alla gestione dei carichi di lavoro si rimanda alle metodologie per il conseguimento delle competenze trasversali (punto 5).

### 4. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

4.1UDA Con delibera del Consiglio di Classe, l'UDA "Il cuoco sostenibile" è stata programmata e realizzata in presenza, attraverso l'uso di dispositivi multimediali, ma senza la realizzazione pratica del piatto.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DELL'UDA	DISCIPLINE COINVOLTE
<p><b>Competenze degli assi culturali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> </ul> <p><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> </ul> <p><b>Competenze professionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, individuando le nuove tendenze di filiera.</li> <li>- Valorizzare l'impiego di materie prime sostenibili limitando l'impatto ambientale e in conformità alle disposizioni dell'Agenda 2030.</li> <li>- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.</li> <li>- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</li> <li>- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza</li> </ul>	<p><b>IL CUOCO SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua e Lett. italiana</li> <li>• Storia</li> <li>• Lab.Enogastronomia</li> <li>• Sc. e cultura alimentazione</li> <li>• Lingua inglese</li> <li>• Lingua e civiltà spagnola</li> <li>• Sc. Motorie</li> <li>• Lab. Sala e vendita</li> <li>• Diritto e Tec. Amministrative</li> </ul>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142	15 di 105



<p>turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche</p> <p>- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche</p>		
--	--	--

#### 4.2 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

MODULO	FINALITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
<b>COSTITUZIONE E PRINCIPI COSTITUZIONALI</b>	<p><i>- Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</i></p> <p><i>- Uniformarsi in nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro.</i></p> <p><i>- Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole postea garanzia dei lavoratori.</i></p> <p><i>- Sviluppare un personale equilibrato coscienza civica politica.</i></p> <p><i>- Comportarsi da cittadino responsabile e rispettoso della parità di genere e della vita umana in generale</i></p>	<p><b>Sc. Motorie:</b> I provvedimenti sportivi adottati contro la Russia a seguito della guerra in Ucraina.</p> <p><b>Religione:</b> Lettura della " Favola contro la guerra " di Gino e Cecilia Strada; Lettura di alcune parti del libro " Pappagalli verdi " di Gino Strada Incontro con i volontari dell'organizzazione Emergency sul tema " I diritti umani ".</p> <p><b>Lingua inglese:</b> The World War II and the London Blitz The topic of dictatorship in Animal farm by George Orwell.</p>
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA'</b>	<p><i>- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l' Agenda 2030.</i></p> <p><i>- Essere consapevoli che una frizione attenta, rispettosa e partecipata di tali beni può contribuire alla loro valorizzazione.</i></p> <p><i>- Comprendere l'importanza per le generazioni future di uno sviluppo eco-sostenibile.</i></p> <p><i>- Essere consapevoli che con i propri comportamenti responsabili si può favorire lo Sviluppo sostenibile.</i></p>	<p><b>Lingua e civiltà spagnola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El desarrollo sostenible</li> <li>• La pirámide y la Dieta Mediterranea</li> <li>• El comer sano</li> <li>• Dietas especiales: la dieta sin gluten; la dieta sin lactosa</li> <li>• Nuevos menús: recetas con insectos; menú filizado.</li> </ul> <p><b>Lab. Enogastronomia:</b> Che cos'è l' Agenda 2030; obiettivo 2</p>

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	16 di <b>105</b>



		<p>povertà zero; obiettivo 2 fame zero; obiettivo 3 salute e benessere; obiettivo 4 istruzione di qualità; obiettivo 5 uguaglianza di genere; obiettivo 6 acqua pulita e servizi igienico-sanitari; obiettivo 12 consumo e produzione responsabile.</p> <p>Commenti su video esplicativi; creazione di un Power Point sugli argomenti trattati.</p> <p><b>Sc. e Cultura dell’Alimentazione:</b> LA CARTA DI MILANO -AGENDA 2030 -CIBO SOSTENIBILE ed IMPATTO AMBIENTALE -ALIMENTAZIONE E RELIGIONE -LIBERA TERRA: TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA</p> <p><b>Lingua inglese:</b> Sustainable restaurant The short supply chain Chefs go green</p> <p><b>Matematica:</b> Creazione di un sondaggio relativo agli sprechi alimentari, somministrazione del questionario, costruzione, lettura e rielaborazione dei relativi grafici ai fini di trovare delle tecniche per la loro riduzione.</p> <p><b>Storia:</b> LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Idroelettrica</li><li>• Solare</li><li>• Geotermica</li><li>• Eolica</li><li>• Marina</li><li>• Biomasse</li></ul>
--	--	--

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	17 di <b>105</b>



		<p><b>Lab. Sala e vendita:</b> Il vino biologico</p> <p><b>Diritto e tecniche amministrative:</b> approvvigionamento delle fonti energetiche, inteso come valutazione delle opportunità discendenti dalle diverse fonti disponibili anche sulla base dei condizionamenti di natura politica ed economica oggi fortemente acuitisi.</p> <p>La base di partenza è stata la visione del film "Il Caso Mattei", di Francesco Rosi, utilizzato come efficace strumento di introduzione del problema contestualizzato in un momento drammatico della vita della Nazione.</p>
--	--	--

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	18 di <b>105</b>



## 5. METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

### METODOLOGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per raggiungere le competenze sopra indicate si sono favorite le seguenti metodologie:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento
- la coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti
- la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione (l'alunno deve essere reso partecipe di quello che fa e di come venga valutato)
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate
- esercitazioni in classe in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività creative, di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione, ecc.
- la programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare
- la delineazione di almeno un percorso pluridisciplinare a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA)
- la frequenza ad incontri di arricchimento culturale.

### METODOLOGIE:

Sono state utilizzate metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate, che prevedono l'utilizzo delle seguenti attività didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione partecipata
3. lavoro individuale e di gruppo
4. insegnamento per problemi
5. laboratori

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	19 di <b>105</b>



## STRUMENTI:

- libri di testo in adozione ed altri
- mezzi audiovisivi
- strumentazioni informatiche
- materiale di consultazione
- carte murali
- fotocopie

## 6. METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per verificare e valutare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- discussioni periodiche con la classe e attività di autovalutazione
- verifiche pluridisciplinari
- prove comuni
- confronto formale nei Consigli di Classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni dei singoli docenti ed eventualmente dei rappresentanti degli studenti e dei genitori
- confronto informale tra i docenti

### EVENTUALI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI MESSI IN ATTO NEL CORSO DELL'ANNO

- interventi di recupero rivolti ad alunni in difficoltà (*in itinere*, sportello didattico, pausa didattica)
- colloqui con le famiglie
- colloqui singoli o di classe con gli alunni.

### COMPORAMENTI COMUNI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Pretendere che gli allievi al cambio dell'ora attendano il professore in classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	20 di <b>105</b>



- Controllare che gli allievi portino i libri ed eseguano i compiti assegnati
- Autorizzare l'uscita dall'aula uno alla volta
- Pretendere che gli allievi rispettino i protocolli volti a prevenire la trasmissione del Covid
- Convocare i genitori nei casi particolari
- Pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, degli ambienti esterni e dei beni comuni (attrezzature, strutture, ecc.)

## STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica degli apprendimenti si è realizzata attraverso la somministrazione di prove diverse e ripetute nel tempo (in itinere, finali).

I docenti utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- Colloqui
- Elaborati
- Riassunti
- Esercizi
- Risoluzione di situazioni problematiche multidisciplinare (Unità di Apprendimento)
- Prove di comprensione dei testi scritti
- Relazioni di ricerca
- Prove strutturate o semi-strutturate.

Si è curata in modo particolare la preparazione alle prove dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, attraverso simulazioni che hanno aiutato gli studenti a comprendere la struttura delle prove d'esame. Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle varie discipline si fa riferimento alle programmazioni dei singoli docenti dove essi verranno specificati.

## ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	21 di <b>105</b>



## DEFINIZIONE DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE PER CIASCUNA DISCIPLINA

**Formative:** accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportare eventuali modifiche (domande flash, test, esercizi, discussioni guidate, orali brevi, ecc.)

**Sommative:** Almeno due verifiche per ogni periodo didattico (di cui una scritta per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Per i criteri adottati per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità si fa riferimento alla tabella riportata nel P.O.F.

## 7. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato ad attività extrascolastiche organizzati dai docenti di indirizzo.

12-11-21	3.30 h	Conferenza Prof. Ceccarelli: Agricoltura, cibo e cambiamento climatico
28-11-21	6h	Scuola Aperta
11-12-21	6 h	Scuola Aperta
15-01-22	6 h	Scuola Aperta
29-01-22	6 h	Scuola Aperta
22-02-22	2 h	Conferenza con il Presidente Federeazione Italiana Cuochi
25-02-22	4 h	Evento "De_sidera": Incontri con gli chef stellati locali con show cooking.
03-03-22	3 h	Conferenza con lo chef stellato Nikita
08-03-22	2.5h	Webinar con lo chef Elis Marchetti
21-03-22	2 h	Incontro con volontari Emergency
22-03-22	1 h	Conferenza con il prof. Luigino Bruni "Abbinamento cibo-vino"
23-03-2022	4 h	PUBLIC SPEAKING ALL'ALBERGHIERO Progetto Dalla teoria alla pratica Enogastronomica
28-04-22	2.5 h	Incontro con la psicologa dott.ssa Rosita Mori "Comportamenti a rischio post-pandemia"
29-04-22	15 h	Visita guidata a Bologna città e presso la struttura FICO
05-05-22	4 h	Realizzazione buffet Liceo Da Vinci di Civitanova Marche
06-05-22	2 h	Incontro con Formatori per il Centro dell'Impiego
15-05-22	6 h	Ecoday a Fermo: realizzazione biscotti con ingredienti del riuso, confezionati.
19-05-22	12 h	Visita guidata a Perugia presso strutture enologiche e ricettive del settore

## PROGETTO PON: Sostenibilmente cucina circolare

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato al progetto con la prof.ssa Erica Magnante per un totale di 30 ore, di cui 25 h svolte in laboratorio e 5 h, presso un'azienda agricola didattica.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	22 di <b>105</b>



## 8. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Il giorno 8 Febbraio la classe ha partecipato all'Open Day presso l'Università UNICAM di Camerino.

Il giorno 4 Aprile in modalità a distanza si è svolta una lezione dimostrativa con il direttore della Facoltà di Scienze Gastronomiche dell'UNICAM.

Gli alunni interessati hanno partecipato in modalità on line, agli *Open day* organizzati anche da altri Atenei.

## 09. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- simulazione I prova in data 12 maggio 2022
- simulazione II prova in data 13 maggio 2022
- simulazione colloquio orale multidisciplinare in data 27 maggio 2022 e 01 giugno 2022.

### ALLEGATI:

- 1. Griglie di valutazione:
  - N.1 griglia di valutazione relativa alla I prova
  - N.1 griglia di valutazione relativa alla II prova
  - N.1 griglia di valutazione relativa alla prova orale
- 2. Simulazioni:
  - N.7 tracce per la prima prova scritta
  - N. 1 traccia per la seconda prova scritta
- 3. Percorsi formativi delle singole discipline:
  1. Lingua e letteratura italiana
  2. Storia
  3. Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina
  4. Scienze e cultura dell'alimentazione
  5. Lingua inglese
  6. Lingua e civiltà spagnola
  7. Scienze motorie
  8. Lab. Sala e Vendita

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	23 di <b>105</b>



9. Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
10. Matematica
11. Religione

**ALLEGATI in BUSTA CHIUSA**

- Fascicoli degli alunni con BES

## Allegato n. 1: Griglie di valutazione

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	24 di <b>105</b>



Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI \_\_\_\_\_ /60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Vincoli per niente rispettati (1-2)	Vincoli rispettati in parte (3-5)	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il testo è stato frainteso del tutto o in molti punti (1-2)	Comprensione incompleta e superficiale delle tematiche trattate dall'autore (3-5)	Comprensione complessiva di quasi tutte le tematiche trattate dall'autore (6-8)	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Solo una minima parte dei quesiti è stata trattata (1-2)	Analisi stilistica superficiale con alcune gravi inesattezze (3-5)	Analisi stilistica non sempre approfondita, che affronta però tutti gli aspetti richiesti (6-8)	Analisi approfondita di tutti gli aspetti (9-10)	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Il significato letterale e il senso profondo del testo sono stati del tutto fraintesi (1-2)	Il significato letterale del testo è stato poco compreso, così come quello profondo (3-5)	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142	25 di 105



PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ /100  
 (sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici)

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in base 15</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10,5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13,5</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**PUNTEGGIO FINALE** \_\_\_\_\_ /15

Sant'Elpidio a Mare, li .....

I Commissari

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	26 di <b>105</b>



Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI \_\_\_\_\_ /60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi non è stata individuata o è stata fraintesa e così le sue argomentazioni (1-4)	È stata individuata solo la tesi, le sue argomentazioni non sono state individuate o sono state fraintese (5-8)	Tesi individuata chiaramente, le argomentazioni principali sono state a grandi linee individuate (9-12)	Tesi individuata chiaramente, insieme alle principali argomentazioni (13-16)	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente, in modo completo e sicuro (17-20)	
	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo non coerente, connettivi inadeguati o assenti (1-2)	Percorso ragionativo non sempre coerente, caratterizzato da un uso poco corretto dei connettivi (3-5)	Percorso ragionativo in generale coerente, ancorché supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi (6-8)	Percorso ragionativo chiaro ed efficace, supportato da connettivi ragionativi adeguati (9-10)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta inappropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142	27 di 105



PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ /100  
 (sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici)

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in base 15</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10,5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13,5</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**PUNTEGGIO FINALE** \_\_\_\_\_ **/15**

Sant'Elpidio a Mare, li .....

I Commissari

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	28 di <b>105</b>



Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI

/60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	Traccia per niente rispettata, eventuale titolo del tutto non pertinente, eventuale paragrafazione disordinata e inefficace (1-3)	Traccia poco rispettata, eventuale titolo poco pertinente, eventuale paragrafazione disordinata (4-6)	Traccia svolta solo parzialmente, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale paragrafazione non sempre efficace (7-9)	Traccia generalmente rispettata, eventuale titolo generico ma pertinente; eventuale paragrafazione efficace (10-12)	Traccia pienamente rispettata; eventuale titolo coerente con il testo e ed eventuale paragrafazione efficace (13-15)	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione non chiara e disordinata, compromette in genere la comprensione del messaggio (1-4)	Esposizione poco ordinata e poco lineare, talvolta compromette la comprensione del messaggio (5-8)	Esposizione elementare o poco articolata, non sempre lineare (9-10)	Esposizione in genere articolata e quasi sempre efficace (11-12)	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
<b>Descrittore</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>	<b>Punti</b>	
<b>Correttezza e</b>	Riferimenti inadeguati o	Riferimenti talvolta	Riferimenti essenziali,	Riferimenti ampi e			

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142	29 di 105



<b>articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	assenti, citazioni assenti o scorrette <b>(1-2)</b>	adeguati, citazioni talvolta appropriate <b>(3-5)</b>	ma corretti <b>(6-8)</b>	sicuri, documentati da citazioni <b>(9-10)</b>
---	---	---	--------------------------	--

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

PUNTEGGIO TOTALE  
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

b) Il punteggio espresso in ventesimi, è poi convertito in quindicesimi sulla base della seguente tabella.

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in base 15</b>	<b>1</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10,5</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13,5</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**PUNTEGGIO FINALE** \_\_\_\_\_ **/15**

Sant'Elpidio a Mare, li .....

I Commissari

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	30 di <b>105</b>



### Griglia di valutazione Seconda Prova scritta Scienze degli Alimenti

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI	Peso massimo attribuibile all'indicatore	DESCRITTORI	PUNTI GREZZI da attribuire	PUNTI GREZZI assegnati
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta.	3	Prestazione non data	0	
		Insufficiente	0,5	
		Mediocre	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,8	
		Ottimo	3	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	8	Prestazione non data	0	
		Grav. Insufficiente	1-3	
		Insufficiente	4	
		Mediocre	4,5	
		Sufficiente	5	
		Discreto	6	
		Buono	7	
Ottimo	8			
PADRONANZA del codice specifico della disciplina.	6	Prestazione non data	0	
		Grav. Insufficiente	1	
		Insufficiente	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	5	
Ottimo	6			
CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Originalità.	3	Prestazione non data	0	
		Insufficiente	0,5	
		Mediocre	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,8	
Ottimo	3			
Punteggio totale in ventesimi				... /20
<b>Punteggio totale attribuito alla prova in decimi</b>				<b>... /10</b>

**Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Sant'Elpidio a Mare, li .....

I Commissari

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	31 di <b>105</b>



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI"** Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	32 di <b>105</b>



	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Sant'Elpidio a Mare, li .....

I Commissari

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	33 di <b>105</b>



**Allegato n. 2:**  
Simulazione 1<sup>a</sup> prova

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	34 di <b>105</b>



## IISS CARLO URBANI

### CLASSI QUINTE INDIRIZZO PROFESSIONALE - ENOGASTRONOMIA E SERVIZI SOCIO SANITARI

SEDI DI PORTO SANT'ELPIDIO E SANT'ELPIDIO A MARE  
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO 12/05/2022

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TRACCIA N. 1 - TIPOLOGIA A** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo dell'estate*

*Questa breve poesia fa parte della raccolta Alcyone pubblicata da Gabriele d'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sul le rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i Madrigali dell'estate, uno dei quali è appunto La sabbia del tempo.*

Come' scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	35 di <b>105</b>



era, clessidra il cor mio palpitante,  
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1984) Note:  
 Come: mentre.

il cor m'assalse: assali il mio cuore.

umido equinozio: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali

urna ... era: la mano del poeta è co me un'urna, un vaso funerario.

vano: esile.

ago in tacito quadrante: la meridiana, o quadrante solare, non essendo mosso da meccanismi, e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito tacito

### 1. Comprensione del testo

Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole. **2. Analisi del testo**

2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con "il tempo"?

2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.

2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

2.4 La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### 3. Riflessioni e approfondimento

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attor no alla tematica qui dominante- lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

## TRACCIA N. 2 - TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

### Giorgio Bassani Il giardino dei Finzi-Contini

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	36 di <b>105</b>



*Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, Il giardino dei Finzi-Contini (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.*

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF. Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi,

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	37 di <b>105</b>



viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Note:

Longanimità: tolleranza

Impettito: con il busto rigido per esprimere autorità

Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città. GUF: Gruppi Universitari Fascisti

### 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

### 2. Analisi del testo

2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?

2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?

2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).

2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?

2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?

2.6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): "Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune".

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell'emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	38 di <b>105</b>



Il brano che proponiamo è tratto dal saggio *I tabù del mondo* dello psicoanalista Massimo Recalcati (1959), precisamente dal capitolo *Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto*. È appunto dedicato alla figura di *Ulisse*, l'eroe omerico protagonista dell'*Odissea* e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche, filosofiche, qui presentato a partire dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'*Inferno*, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di *Elias Canetti* e di *Martin Heidegger*.

Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassamento di ogni tabù. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni osta colò in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'*Inferno* di Dante che ha proprio in *Ulisse* il suo maggiore protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di *Ulisse* sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre *Laerte*, non il figlio *Telemaco*, non la moglie *Penelope* e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di *Ulisse*. Il suo "folle volo" coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza. Secondo Dante è questo il nucleo del dramma di *Ulisse*: l'*hybris* del vincitore di *Troia* è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di *Ulisse*, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di *Troia*, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del Canto XXVI, immagina che la morte di *Ulisse* accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'*Ercole* inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio. Nella raffigurazione dantesca *Ulisse* è alle prese con un problema narcisistico che non gli consentirebbe di fare mai a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto *Elias Canetti* in *La lingua salvata* indica il fascino di *Ulisse* in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. *Ulisse* non è vittima della superbia del proprio io, non è sedotto dalla potenza del proprio intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il *Ciclope*. E solo facendosi *Nessuno* che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei *Ciclopi* invocata dall'ira di *Polifemo* accecato.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di *Heidegger* in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di *Ulisse* che assiste al racconto della guerra di *Troia* del cantore *Demodoco* nel palazzo dei re dei *Feaci*. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di *Ulisse* da quella dantesca del "folle volo"? *Ulisse* non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, *Ulisse*, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere non è qui potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve sa per arretrare. Non è questa un'altra versione di *Ulisse* che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritegno in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche *Canetti*. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che *Ulisse* può respingere l'offerta di *Calipso* che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76-142	39 di 105



eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole resta re fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo altro Ulisse non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.

(M. Recalcati. I tabù del mondo, Einaudi, Torino 2017)

Note:

tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.

"folle volo": è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolta da un vortice di vento nell'appressarsi alle Colonne d'Ercole (Inferno, XXVI, v. 125) hybris: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; topos della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misura nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dei

problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di sé stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza i

Nessuno... Polifemo accecato: riferimento è all'episodio dell'Odissea, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno e questo nome e sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.

Heidegger: Martin Heidegger (1889 1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo, tra le numerose pubblicazioni vi sono Saggi e discorsi, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui Aletheia (in greco "verità").

## 1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano proposto in un testo espositivo di circa 80-100 parole.

1.2 L'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. In quale rapporto sono collocate le tre interpretazioni nello svolgimento del discorso? L'autore si limita a riferire le tre interpretazioni o le interpreta egli stesso, esprimendo giudizi su di esse?

1.3 Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni del personaggio di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?

1.4 Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.

1.5 In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	40 di <b>105</b>



1.6 A conclusione di questa analisi qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fa' riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di eventuale antitesi.

#### **TRACCIA N. 4 – TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo – Ambito sociale Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete**

*La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.*

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici...in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i social e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al gender swapping (il cambio di sesso «<virtuale>»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei social media nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

Dal cogito ergo sum, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al "digito ergo sum dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un like. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si flessibilizzano e divengono no quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione» crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	41 di <b>105</b>



semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o post per comunicare il proprio pensiero. Costruire un proprio sé personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «<costruire>> una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona online» o «Sé online» indispensabile in un processo comunicativo [...]. In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta 50 modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv,

17 agosto 2018 **Comprensione e analisi**

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

#### 5. Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

### TRACCIA N. 5 - TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Ambito storico - sociale

#### L'importanza di essere indignati!

*Nello scrivere Stéphane Hessel è mosso da una passione, come un'urgenza, comunicare a giovani, alle nuove generazioni prima che a tutti gli altri lettori, la necessità di un'azione contro l'inetitudine, l'indifferenza, la rassegnazione dilaganti nella nostra quotidianità.*

Hanno il coraggio di raccontarci che lo Stato non è più in grado di sostenere i costi di queste misure per cittadini. Ma com'è possibile che oggi manchi il denaro necessario a salvaguardare e garantire nel tempo tali conquiste, quando dalla Liberazione, periodo che ha visto l'Europa in ginocchio, la produzione di ricchezza è considerevolmente aumentata? Forse perché il potere dei soldi, tanto combattuto dalla Resistenza, non è mai stato così grande, arrogante ed egoista con suoi stessi servitori, fin nelle più alte sfere dello Stato. Le banche, ormai privatizzate, dimostrano di preoccuparsi anzitutto dei loro dividendi e degli stipendi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	42 di <b>105</b>



vertiginosi dei loro dirigenti, non certo dell'interesse generale. Il divario tra più poveri e i più ricchi non è mai stato così significativo; e mai la corsa al denaro, la competizione, erano state a tal punto incoraggiate. Il motore della Resistenza era l'indignazione. Noi, veterani dei movimenti di Resistenza e delle forze combattenti della Francia libera, ci appelliamo alle nuove generazioni perché mantengano in vita e tramandino l'eredità e gli ideali della Resistenza. Diciamo loro: ora tocca a voi, indignatevi! I responsabili politici, economici, intellettuali e la società non devono abdicare, né lasciarsi intimidire dalla dittatura dei mercati finanziari che minaccia la pace e la democrazia.

Il mio augurio a tutti voi, a ciascuno di voi, è che abbiate un motivo per indignarvi. È fondamentale. Quando qualcosa ci indigna come a me ha indignato il nazismo, allora di ventiamo militanti, forti e impegnati. Abbracciamo un'evoluzione storica e il grande corso della storia continua grazie a ciascuno di noi. Ed è un corso orientato verso una maggiore giustizia, una maggiore libertà, ma non la libertà incontrollata della volpe nel pollaio. Questi diritti, promulgati nella Dichiarazione del 1948, sono universali. Se in contrerete qualcuno che non ne beneficia abbiate pietà, aiutatelo a conquistarli [...]

È vero, oggi le ragioni per indignarsi possono sembrare meno nette, o il mondo troppo complesso. Chi comanda, chi decide? Non è sempre facile distinguere fra le tante correnti che ci governano. Non abbiamo più a che fare con una piccola élite della quale comprendiamo chiaramente gli intrighi. Il nostro è un mondo vasto, del quale intuiamo la non indipendenza. Viviamo in un contesto d'interconnettività senza prece denti. Ma in questo nostro mondo esistono cose intollerabili. Per accorgersene occorre affinare lo sguardo, scavare. Ai giovani lo dico: cercate e troverete. L'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti, dire: "Io che ci posso fare, mi arrangio". Comportandoci in questo modo, perdiamo una delle componenti essenziali dell'umano. Una delle sue qualità indispensabili: la capacità di indignarsi e l'impegno che ne consegue. Possiamo già individuare due nuove grandi sfide:

1. L'immenso divario, in continua crescita, fra molto poveri e molto ricchi. Una novità del XX e del XXI secolo. Nel mondo di oggi i molto poveri guadagnano appena due dollari al giorno. Non possiamo lasciare che questo divario si accentui ulteriormente. E questa constatazione deve bastare a stimolare l'impegno.

2. I diritti dell'uomo e lo stato del pianeta.

[...] Ai giovani dico: guardatevi attorno e troverete gli argomenti che giustificano la vostra indignazione, il trattamento riservato agli immigrati, ai sans papiers, ai rom. Troverete situazioni concrete che vi indurranno a intraprendere un'azione civile risolutiva. Cercate e troverete!

Da S. Hessel, *Indignatevi*, Torino, Add Editore, 2011

Note:

Liberazione: riferimento è alla liberazione dell'Europa dall'occupazione nazista al termine della Seconda guerra mondiale

Resistenza: con il termine di "resistenza" indicano una serie di movimenti politici e sociali che, durante la Seconda guerra mondiale, in alcuni paesi occupati dai nazisti, hanno combattuto per la liberazione. I maggiori movimenti di resistenza di quegli anni si sono sviluppati in Francia, Italia e nella stessa Germania governata da Hitler.

veterani: chi da lungo tempo esercita un'attività o un impegno, di tipo professionale, culturale, politico, sportivo,

ecc. abdicare: rinunciare.

la libertà... volpe nel pollaio: modo di dire, riferito al potere che schiaccia i più deboli (la volpe nel pollaio fa strage di galline e, una volta entrata, non la si può fermare). Dichiarazione del 1948: è la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, promulgata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, vigente ancora e che sancisce i diritti fondamentali inalienabili della persona, quali libertà, giustizia, cittadinanza, di proprietà, partecipazione ecc.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	43 di <b>105</b>



Élite: gruppo ristretto e privilegiato di persone

sans papiers: termine francese che sta ad indicare gli immigrati sprovvisti di cittadinanza e di documenti di riconoscimento

**Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta**

### ANALISI

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia la tesi circa la necessità di indignarsi.
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi
4. Rifletti sull'espressione che l'autore rivolge ai giovani cercate e troverete. L'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti» (rr. 29-30).
5. Evidenzia il messaggio per cui cambiare questo mondo in cui viviamo non solo si può, ma si deve, nel senso che è nostro preciso compito di esseri umani consapevoli e responsabili delle nostre azioni, guidate da un pensiero e da un'etica.
6. Ritieni che la scelta fatta dall'autore di parlare in termini personali, raccontando la propria esperienza di vita, sia efficace e funzionale? Motiva la tua risposta.

### COMMENTO

Indignarsi davanti alle ingiustizie, combatterle con ogni mezzo possibile, aiutare tutti coloro i cui diritti fondamentali (diritto alla cittadinanza, al lavoro, alla vita) sono stati violati e il mezzo principale per raggiungere questo scopo, per vincere l'inetitudine e diventare donne e uomini veri. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite tuo percorso di studio.

## TRACCIA N. 6 - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### Il pericolo dell'omologazione

Ma davvero siamo così vulnerabili che di fronte a ogni incertezza della nostra vita abbiamo bisogno di un'assistenza psicologica? [...] Che dire degli studenti che, apprestandosi a fare l'esame di maturità, si definiscono "stressati" per aver studiato durante l'anno con una media di un'ora al giorno, e intorno ai quali si affollano i consigli degli psicologi, quando non addirittura quelli dei dietologi e dei medici?

Che cosa significa questo continuo ricorso ai termini "sindrome di ansia generalizzata" per dire che uno è preoccupato, "ansia sociale" per dire che uno è timido, "fobia sociale" per dire che uno è molto riservato [...]. Ma che cosa c'è sotto questo cambiamento linguistico, per cui esperienze fino a ieri ritenute normali, oggi vengono rubricate tra le sindromi psicopatologiche? A queste domande di una risposta Frank Furedi, secondo il quale la patologizzazione di esperienze umane, fino a ieri ritenute normali, risponde all'esigenza di omologare gli individui non solo nel loro modo di pensare (a questo ha già provveduto il "pensiero unico

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	44 di <b>105</b>



per cui, come ammoniva Nietzsche, "chi pensa diversamente va spontaneamente in manicomio"), ma soprattutto nel loro modo di "sentire".

Da U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, ed. Feltrinelli, Milano, 2009

**Svevo riconosceva alla psicoanalisi un grande valore culturale; dal punto di vista terapeutico, da ciò che si legge nel Preambolo della Coscienza di Zeno. L'atteggiamento dello scrittore contemporaneo Umberto Galimberti è decisamente diverso. In merito alla "moda" di etichettare ogni più piccolo disturbo, ogni forma di stress, alla stregua di una malattia psicologica. Confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.**

## **TRACCIA N. 7 - TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### **Una riflessione sulla violenza e la guerra**

*Riportiamo una parte del discorso pronunciato da Gino Strada, fondatore di Emergency, nel corso della cerimonia di consegna del RightLivelihood Award 2015, il "premio Nobel alternativo" dedicato a chi si occupa di protezione ambientale, pace, diritti umani, sviluppo sostenibile, educazione in quei Paesi del mondo che necessitano di supporto.*

Io sono un chirurgo. Ho visto i feriti (e i morti) di vari conflitti in Asia, Africa, Medio Oriente, America Latina ed Europa. Ho operato migliaia di persone, ferite da proiettili, frammenti di bombe o missili. A Quetta, la città pakistana vicina al confine afgano, ho incontrato per la prima volta le vittime delle mine antiuomo. Ho operato molti bambini feriti dalle cosiddette "mine giocattolo", piccoli pappagalli verdi di plastica grandi come un pacchetto di sigarette. Sparse nei campi, queste armi aspettano solo che un bambino curioso le prenda e ci giochi per un po', fino a quando esplodono: una o due mani perse, ustioni su petto, viso e occhi. Bambini senza braccia e ciechi. Conservo ancora un vivido ricordo di quelle vittime e l'aver visto tali atrocità mi ha cambiato la vita. Mi è occorso del tempo per accettare l'idea che una "strategia di guerra" possa includere prassi come quella di inserire, tra gli obiettivi, i bambini e la mutilazione dei bambini del "Paese nemico". Armi progettate non per uccidere, ma per infliggere orribili sofferenze a bambini innocenti, ponendo a carico delle famiglie e della società un terribile peso. Ancora oggi quei bambini sono per me il simbolo vivente delle guerre contemporanee, una costante forma di terrorismo nei confronti dei civili.

[...] Lavorando in regioni devastate dalle guerre da ormai più di 25 anni, ho potuto toccare con mano questa crudele e triste realtà e ho percepito l'entità di questa tragedia sociale, di questa carneficina di civili, che al consuma nella maggior parte dei casi in aree in cui le strutture sanitarie sono praticamente inesistenti

[...] Ogni volta, nei vari conflitti nell'ambito dei quali abbiamo lavorato, indipendentemente da chi combattesse contro chi e per quale ragione, il risultato era sempre lo stesso: la guerra non significava altro che l'uccisione di civili, morte, distruzione. La tragedia delle vittime è la sola verità della guerra. Confrontandoci quotidianamente con questa terribile realtà, abbiamo concepito l'idea di una comunità in cui i rapporti umani fossero fondati sulla solidarietà e il rispetto reciproco. In realtà, questa era la speranza condivisa in tutto il mondo all'indomani della Seconda guerra mondiale. Tale speranza ha condotto

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	45 di <b>105</b>



all'istituzione delle Nazioni Unite, come dichiarato nella Premessa dello Statuto dell'ONU: "Salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità, riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole". Il legame indissolubile tra diritti umani e pace e il rapporto di reciproca esclusione tra guerra e diritti erano stati inoltre sottolineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani, sottoscritta nel 1948. "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti e il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo [...]. La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra, in tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani [...]. In qualità di testimone delle atrocità della guerra, ho potuto vedere come la scelta della violenza abbia - nella maggior parte dei casi - portato con sé solo un incremento della violenza e delle sofferenze. La guerra è un atto di terrorismo e il terrorismo è un atto di guerra: il denominatore è comune, l'uso della violenza.

in <http://www.emergency.it/abiolire-la-guerra-unica-speranza-per-umanita.html>

**È possibile un mondo senza guerra per garantire un futuro al genere umano? Molti potrebbero eccepire che le guerre sono sempre esistite. È vero, ma ciò non dimostra che il ricorso alla guerra sia inevitabile, né possiamo presumere che un mondo senza guerra sia un traguardo impossibile da raggiungere. Il fatto che la guerra abbia segnato il nostro passato non significa che debba essere parte anche del nostro futuro. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.**

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	46 di <b>105</b>



## Simulazione 2<sup>a</sup> prova

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2021-2022

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

### Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

#### Tipologia A

#### Titolo

#### “La qualità dei prodotti alimentari”

Si sottopongono all'attenzione del/della candidato/a i seguenti documenti:

#### Documento n.1

Qualità alimentare e percezione del consumatore

Il tema della qualità riveste, senza ombra di dubbio, un ruolo centrale non solo nel dibattito politico e imprenditoriale sulla competitività del settore agroalimentare ma anche nel vissuto quotidiano degli italiani. Basti pensare alla crescita dei format televisivi che mettono a disposizione delle famiglie numerosi approfondimenti sulle caratteristiche sensoriali, sulla tipicità e sulla tradizione del patrimonio enogastronomico italiano.

Nonostante questo flusso imponente di informazioni, la valutazione della qualità di un prodotto agroalimentare da parte del consumatore non è compito semplice. La difficoltà nasce dal concetto multidimensionale di qualità, derivante dalla moltitudine di caratteristiche e attributi che un bene possiede: ne consegue che diversi gruppi di consumatori, in situazioni di consumo differenti, possano avere opinioni discordanti sulla qualità dello stesso prodotto.

Alessio Cavicchi- Università di Macerata

[Agriregionieuropa anno 4 n°15, Dic 2008](#)

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	47 di <b>105</b>



## Documento n.2

### MARCHI DI QUALITÀ PER PRODOTTI AGROALIMENTARI: UNA PANORAMICA

La pressione dei consumatori nei confronti della sicurezza alimentare di tipo qualitativo ha aperto nuovi orizzonti alla politica agroalimentare e ha stimolato risposte innovative di mercato.

La maggior parte delle imprese industriali che operano nella grande distribuzione organizzata e – in misura molto ridotta – nell'agricoltura, ricorre a marchi di qualità per la differenziazione dei prodotti. La preferenza generalizzata per questo strumento è molto semplice: il marchio rappresenta il presupposto indispensabile per la gestione strategica del prezzo, della distribuzione e della comunicazione; inoltre, il marchio si colloca al centro della strategia di comunicazione dell'impresa agroalimentare poiché una percentuale considerevole di consumatori lo pone al primo posto per la scelta tra prodotti.

### SEGNI DISTINTIVI DEL MADE IN ITALY

Il marchio è un brevetto che assicura un uso esclusivo di un modo di contraddistinguere il prodotto o il servizio e rappresenta, dunque, la tutela giuridica di un segno distintivo (il logo) associato a un prodotto o a un servizio. In Europa, è il nostro Paese a detenere il primato per il numero di denominazioni protette, grazie alle quali i prodotti agroalimentari nostrani rappresentano la più alta espressione del Made In Italy.

Il più grande patrimonio di qualità alimentare italiano è sempre quello legato alle produzioni gastronomiche "tipiche" indicate con i marchi di qualità: DOP, IGP, STG, DOC, IGT, DOCG. Gli sviluppi più recenti in campo legislativo riguardano il Regolamento UE 1152/2012, che individua le tipologie DOP e IGP, delle denominazioni agroalimentari e precisa le caratteristiche dei relativi disciplinari.

Le ultime disposizioni legislative del sistema di certificazione della qualità ha introdotto novità con l'entrata in vigore del Regolamento CE n. 491/2009, che ha riconosciuto anche ai vini il titolo di DOP e IGP; tuttavia, le qualifiche di DOCG, DOC e IGT sono ancora applicabili ai vini ai sensi del Decreto Delegato n. 61/2010, che li riconosce come menzioni specifiche tradizionali.

I fattori che concorrono a definire la "qualità totale" di un alimento sono molteplici. Alcuni devono essere garantiti per legge; altri hanno acquistato una rilevanza sempre maggiore grazie allo sviluppo e ai risultati delle ricerche nel settore dell'alimentazione e nutrizione e anche a motivo dell'accresciuta consapevolezza, da parte del consumatore, della relazione tra alimentazione e salute. Da qualche consumatore il fattore decisivo della qualità è identificato nel gradimento del prodotto.

<https://www.italianfoodexperience.it/prodotti/marchi-di-qualita-per-prodotti-agroalimentari-una-panoramica/22/03/2018>

## Documento n. 3

L'industria alimentare sempre più attenta a modelli di sviluppo orientati all'etica e alla sostenibilità per diversi motivi. Oltre a gestire con più lungimiranza l'aumento della popolazione mondiale, governi e operatori hanno capito che è necessario intervenire su modelli alimentari sbagliati, che impattano sul pianeta e sulla salute (sia nel caso della denutrizione che dell'ipernutrizione).

Da un lato, il consumo esagerato di prodotti di origine animale e cibo troppo elaborato senza calorie, mettono a rischio la nostra salute aumentando l'incidenza di diabete di tipo II, malattie coronariche ed altre malattie croniche che riducono l'aspettativa di vita globale. Dall'altro l'impatto dell'industria alimentare comporta

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	48 di <b>105</b>



inquinamento, sfruttamento eccessivo del terreno, spreco e abuso dell'acqua e alterazione dell'habitat naturale di molte specie. L'industrializzazione del cibo, inoltre, induce una riduzione delle materie prime in agricoltura; molte varietà spariscono, con il conseguente impoverimento dei produttori locali e l'indebolimento della biodiversità. Senza contare come la globalizzazione economica abbia portato grande complessità nelle filiere alimentari: molti prodotti, infatti, sono il risultato di un assemblaggio che coinvolge tanti Paesi e chilometri e chilometri di trasporto. Alla fine, i prodotti trasformati dall'industria alimentare risultano più costosi a causa del trasporto, dell'imballaggio, del marketing, dei molti ingredienti ed inquinano pesantemente, comportando spreco di energia ed emissioni di gas serra.

<https://www.esg360.it/environmental/industria-alimentare-e-sostenibilita-eliminare-gli-sprechi-nei-processi-produttivi-garantendo-la-marginalita/>

Il candidato elabori una trattazione del tema "La qualità dei prodotti alimentari", attenendosi alle seguenti indicazioni:

- spieghi, anche con esempi, i vari fattori che concorrono a definire la "qualità totale" di un alimento;
- indichi quali caratteristiche della qualità totale devono essere garantite secondo la normativa vigente;
- riporti e spieghi i principali marchi di tutela della qualità di un prodotto alimentare;
- esami la qualità nutrizionale di un alimento di sua scelta, eventualmente un prodotto tipico del proprio territorio o un "nuovo prodotto alimentare", facendo riferimento alla loro composizione e alle indicazioni per una sana alimentazione.

*Durata minima della prova: n 3 ore.*

*Durata massima della prova: n. 6 ore.*

*È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, tabelle nutrizionali e LARN.*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	49 di <b>105</b>



## Allegato n.3:

### Percorsi formativi delle singole discipline

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	50 di <b>105</b>



**Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"**

*Indirizzo*  
*"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V A**

**2021-2022**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**Lingua e Letteratura italiana**

**Prof.ssa Zecchino Maria Lucia**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	51 di <b>105</b>



<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>La classe è composta da 19 alunni (8 femmine e 11 maschi). Quattro alunni seguono la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01 e O.M. 10 del 16/05/2020). Due studenti, invece, necessitano di una programmazione differenziata, il più possibile in linea con il programma dei compagni. In classe è presente anche un allievo BES; per lui il Consiglio prevede le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attivando tutte le misure dispensative e fornendo gli strumenti compensativi indicati nel PDP.</p> <p>Durante il pentamestre si è lavorato sui testi, sull'analisi e l'interpretazione critica degli autori trattati.</p> <p>Buono è stato il livello di interesse della classe e, dopo aver superato la fase di conoscenza, gli allievi hanno mostrato un buon livello di coinvolgimento e partecipazione alla lezione. Non sempre, però, è stato costante per tutti l'impegno nello svolgimento delle attività da affrontare a casa.</p> <p>Dal punto di vista del profitto alcuni hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze, mostrando serietà e responsabilità nello studio domestico e impegno durante le ore scolastiche; altri hanno raggiunto un livello discreto.</p>

<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato <small>(ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)</small>	Periodo della trattazione
<b>L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Positivismo e sua diffusione.</li> <li>Nascita dell'evoluzionismo.</li> <li>Dal Realismo al Naturalismo.</li> <li>Zola, <i>L'Assommoir</i> (lettura e analisi del brano <i>Gervaise e l'acquavite</i>)</li> <li>Dal Naturalismo al Verismo: origini del Verismo.</li> </ul>	Discreto	Settembre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
Modulo	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	52 di <b>105</b>



<b>Giovanni Verga</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita ed inquadramento storico.</li> <li>• Approdo al Verismo</li> <li>• I principi della poetica verista e tecniche narrative del Verismo.</li> <li>• Lettura e analisi di <i>La roba</i>.</li> <li>• <i>I Malavoglia</i>: struttura del romanzo, tematiche e sistema dei personaggi.</li> <li>• Lettura e analisi: dal cap. I <i>La famiglia Malavoglia</i>; dal cap. III <i>Il naufragio della provvidenza</i>; dal cap. IV <i>Visita di condoglianze</i>; dal cap. XV <i>L'addio di Ntoni</i>.</li> <li>• <i>Mastro-don Gesualdo</i>: struttura, tematiche. Parte IV cap. V <i>La morte di Gesualdo</i>.</li> </ul>	Buono	Ottobre
<b>Simbolismo, Estetismo. Decadentismo.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superamento del Positivismo e Simbolismo</li> <li>• I poeti maledetti – Charles Baudelaire e il Simbolismo francese. Contenuto e tematiche di <i>Lo Spleen di Parigi</i> e <i>I fiori del male</i>. Lettura e analisi di <i>Spleen</i>.</li> <li>• L'Estetismo</li> </ul>	Sufficiente	Novembre
<b>Gabriele D'Annunzio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita ed inquadramento storico (il "poeta vate")</li> <li>• D'Annunzio esteta decadente, la figura del superuomo e il panismo.</li> <li>• Da <i>Alcyone</i>, lettura e analisi di <i>La pioggia nel pineto</i></li> <li>• <i>Il piacere</i> – trama e tematiche. Lettura e analisi di <i>Andrea Sperelli</i></li> <li>• Dal romanzo, lettura e analisi del Libro I cap. II, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i></li> </ul>	Discreto	Dicembre

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	53 di <b>105</b>





	<i>L'ultima sigaretta e dal cap. IV Lo schiaffo del padre</i>		
<b>Giuseppe Ungaretti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vita ed inquadramento storico.</li> <li>Prima fase – le tematiche, lo sperimentalismo e le innovazioni stilistiche nell'<i>Allegria</i>.</li> <li>Dalla raccolta, lettura e analisi di: <i>Il porto sepolto, Fratelli, Sono una creatura, Soldati</i></li> <li>Seconda fase – il recupero della tradizione in <i>Sentimento del tempo</i> (lettura e analisi di <i>La madre</i>).</li> <li>Terza fase – <i>Il dolore</i>. Lettura e analisi di <i>Non gridate più</i>.</li> </ul>	Discreto	Maggio  Maggio
	•		

#### METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie affrontate nel corso dell'anno scolastico sono state

- lezione frontale
- centralità del testo
- trattazione teorica degli argomenti in relazione al testo
- lettura guidata
- partecipazione guidata
- guida all'ascolto

Si è rivelato fondamentale il ricorso alla spiegazione/lezione frontale, spesso supportata da schemi, per la presentazione del contesto culturale e letterario delle varie correnti sia per i singoli autori presi in esame così come per analizzare i testi. Un'attenzione e un approfondimento maggiore sono stati riservati alla letteratura ottocentesca e del primo '900, mentre per la restante parte del programma si è puntato ad un inquadramento essenziale degli autori e dei fenomeni letterari soprattutto in riferimento al contesto storico. I testi indicati nel programma svolto sono stati tutti analizzati in classe.

#### STRUMENTI

Manuale di Letteratura: A. Roncoroni, M.M.Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Le porte della Letteratura*, Signorelli Scuola 2017  
Approfondimenti: schede e letture on line, video, schemi e/o appunti forniti dall'insegnante.  
Attrezzature e spazi didattici: aula, aula Video, aula computer.

#### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Sono state effettuate **prove scritte** modellate sulle tipologie della prima prova previste dall'Esame di Stato.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	55 di <b>105</b>



Sono state effettuate inoltre **prove orali** per verificare la comprensione degli argomenti, la capacità espositiva e la capacità critica.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. acquisizione dei contenuti;
2. capacità espositiva;
3. capacità di effettuare collegamenti;
4. correttezza lessicale;
5. corrispondenza tra la tipologia testuale scelta e l'elaborazione dell'alunno.

Gli obiettivi minimi sono stati stabiliti secondo i seguenti parametri: conoscenza dei caratteri fondamentali dei movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento, della biografia degli autori studiati e delle trame o strutture delle loro opere più importanti; capacità di analizzare i testi più significativi fra quelli affrontati in classe; capacità di realizzare un'analisi testuale, un testo argomentativo, un testo di carattere espositivo.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

Recupero *in itinere*.

Data 15/05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	56 di <b>105</b>



*Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"*

*Indirizzo*  
*"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE VA**  
**2021-2022**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**Storia**

**Prof.ssa Zecchino Maria Lucia**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	57 di <b>105</b>



<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>La classe è composta da 19 alunni (8 femmine e 11 maschi). Quattro alunni seguono la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01 e O.M. 10 del 16/05/2020). Due studenti, invece, necessitano di una programmazione differenziata, il più possibile in linea con il programma dei compagni. In classe è presente anche un allievo BES; per lui il Consiglio prevede le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attivando tutte le misure dispensative e fornendo gli strumenti compensativi indicati nel PDP.</p> <p>Buono è stato il livello di interesse della classe e, dopo aver superato la fase di conoscenza, gli allievi hanno mostrato un buon livello di coinvolgimento e partecipazione alla lezione; alcuni di loro hanno mostrato un particolare interesse per gli argomenti storici e un maggior stimolo allo studio rispetto a quello mostrato per gli autori dello stesso periodo.</p> <p>Dal punto di vista del profitto alcuni hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze, mostrando serietà e responsabilità nello studio domestico e impegno durante le ore scolastiche; altri hanno raggiunto un livello discreto.</p>

<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>			
<b>Modulo didattico sviluppato</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Livello di trattazione sviluppato</b>  (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni)	<b>Periodo della trattazione</b>
<b>L'avvento della società di massa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Belle Époque.</li> <li>• L'industria dei consumi: pubblicità, merci e tempo libero.</li> <li>• Tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento, i primi partiti di massa.</li> <li>• Allargamento del diritto di voto ed emancipazione femminile.</li> </ul>	Discreto	Settembre
<b>L'Italia nell'età</b>		Discreto	Fine settembre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	58 di <b>105</b>



<b>giolittiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I socialisti e le loro correnti interne</li> <li>• Il governo di Giolitti: sviluppo industriale, arretratezza del mezzogiorno, riforme.</li> <li>• Vantaggi e limiti della politica giolittiana.</li> <li>• Il patto Gentiloni.</li> <li>• Il Colonialismo e la guerra in Libia.</li> </ul>		
<b>La Russia</b> <b>I nazionalismi e il riarmo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impero di Nicola II</li> <li>- L'ideologia nazionalista</li> <li>• L'impetuosa crescita della Germania</li> <li>• Gran Bretagna e Germania: due potenze a contrasto.</li> <li>• Espansione di Stati Uniti e Giappone</li> </ul>	Discreto  Sufficiente	Fine ottobre  Novembre
<b>La Prima guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa.</li> <li>• Lo scoppio della guerra e le alleanze in campo.</li> <li>• La neutralità dell'Italia.</li> <li>• La prima fase della guerra.</li> <li>• La seconda fase della guerra: inizia la guerra di trincea.</li> <li>• L'entrata in guerra dell'Italia e il fronte italiano.</li> <li>• La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti.</li> <li>• La disfatta a Caporetto.</li> <li>• Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.</li> </ul>	Buono	Novembre
<b>I trattati di pace</b>		Discreto	Fine Gennaio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	59 di <b>105</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La conferenza di Parigi e il nuovo panorama europeo dopo i trattati.</li> <li>• La "vittoria mutilata" e la questione di Fiume.</li> <li>• La Società delle Nazioni.</li> </ul>	Sufficiente	
<b>La Rivoluzione russa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Russia all'inizio del Novecento</li> <li>• La rivolta del 1905.</li> <li>• Il disegno politico di Lenin</li> <li>• La Rivoluzione di Febbraio.</li> <li>• Il governo provvisorio e il ritorno di Lenin</li> <li>• La Rivoluzione di Ottobre.</li> <li>• La guerra civile e la nascita dell'URSS.</li> </ul>	Discreto	Fine Gennaio
<b>La crisi del dopoguerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Novecento, secolo delle masse</li> <li>• I partiti di massa</li> <li>• Il difficile ritorno dei reduci</li> <li>• Il declino economico dell'Europa</li> </ul>	Buono	Inizio Febbraio
<b>L'Italia fascista</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Biennio rosso</li> <li>• Cambiamento del quadro politico in Italia: destra e sinistra (Mussolini e Gramsci)</li> <li>• L'errore di Giolitti: Mussolini in Parlamento</li> <li>• La "marcia su Roma"</li> <li>• Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti</li> <li>• L'instaurazione della dittatura e la costruzione del consenso: le leggi fascistissime</li> </ul>	Discreto	Febbraio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	60 di <b>105</b>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dal fascismo-movimento al fascismo-regime</li><li>• I rapporti con la Chiesa: i "Patti lateranensi"</li><li>• La politica estera: la conquista dell'Etiopia</li><li>• Le leggi razziali.</li></ul>		
<b>Le democrazie alla prova</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'espansione economica degli anni Venti</li><li>• Gli Stati Uniti: una società industriale avanzata</li><li>• La crisi del 1929: il crollo di Wall Street</li><li>• Le conseguenze della crisi in America e in Europa</li><li>• Il New Deal di Roosevelt</li></ul>	Sufficiente	Marzo
<b>L'URSS di Stalin</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La NEP di Lenin, una risposta alla crisi economica</li><li>• La lotta per la successione: Trockij e Stalin</li><li>• I piani quinquennali</li><li>• L'industrializzazione forzata</li><li>• Il terrore staliniano e le "purghe"</li></ul>	Sufficiente	Inizio aprile
<b>La Germania nazista</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Germania di Weimar</li><li>• Un paese diviso in piena crisi economica</li><li>• Hitler e il partito nazionalsocialista</li><li>• La conquista del potere</li><li>• La Germania nazista: il Terzo Reich.</li></ul>	Discreto	Aprile

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	61 di <b>105</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Antisemitismo e pogrom: dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli"</li> </ul>		
<b>Democrazie e fascismi verso la guerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa invasa dai fascismi; la resistenza delle democrazie</li> <li>• La guerra civile spagnola</li> <li>• Le alleanze contrapposte e il patto Hitler - Stalin</li> </ul>	Sufficiente	Maggio
<b>La Seconda guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'espansionismo tedesco e la debolezza di Francia e Gran Bretagna.</li> <li>• Il Patto d'acciaio e le illusioni di Mussolini</li> <li>• Lo strano accordo tra Hitler e Stalin</li> <li>• L'invasione della Polonia: lo scoppio della guerra.</li> <li>• La Francia occupata</li> <li>• L'Italia in guerra.</li> <li>• La "battaglia d'Inghilterra".</li> <li>• L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia.</li> <li>• L'aggressione tedesca dell'URSS: l'operazione Barbarossa</li> <li>• La guerra diventa totale: l'intervento degli Stati Uniti.</li> <li>• Gli Alleati: la svolta del 1942.</li> <li>• Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.</li> <li>• L'armistizio dell'8 settembre</li> <li>• La Repubblica Sociale Italiana</li> <li>• La Resistenza italiana e la guerra partigiana.</li> <li>• Lo sbarco in Normandia</li> </ul>	Discreto	Maggio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	62 di <b>105</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La fine della guerra in Europa e la conferenza di Yalta.</li> <li>• La terribile tragedia della Shoah</li> <li>• La fine di Hitler e Mussolini</li> <li>• La bomba di Hiroshima e Nagasaki</li> </ul>		
<b>I nuovi equilibri del dopoguerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di Norimberga.</li> <li>• I trattati di pace e la divisione della Germania: paesi vinti e vincitori</li> <li>• Nasce l'ONU</li> <li>• Il piano Marshall.</li> <li>• La Guerra fredda: i due blocchi e la cortina di ferro.</li> <li>• Il muro di Berlino.</li> </ul>	Sufficiente  Cenni	Maggio

<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>
Lezioni frontali e dialogate, attività di analisi e di sintesi degli argomenti proposti, esercizi collettivi e/o individuali in classe e per casa di varia tipologia.  È stato effettuato un recupero costante, individuale e collettivo degli argomenti non correttamente appresi.

<b>ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE</b>
Approfondimenti con video ed interviste in occasione della <i>Giornata della Memoria</i> e della <i>Giornata del ricordo</i> .

<b>STRUMENTI</b>
Manuale di Storia: Paolo Di Sacco, <i>È storia 3</i> , SEI. Approfondimenti: schede e letture on line, schemi e appunti forniti dall'insegnante. Attrezzature e spazi didattici: aula, aula Video, aula computer.

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</b>
Sono state effettuate inoltre <b>prove orali</b> per verificare la comprensione degli argomenti, la capacità espositiva e la capacità critica.  Richieste di intervento nel dialogo educativo scolastico tese ad accertare l'impegno, l'attenzione, la capacità di mettere in relazione le proprie conoscenze.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	63 di <b>105</b>



## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

- Comprensione dei contenuti
- Capacità espressivo-espositiva
- Capacità critiche di analisi e di sintesi
- Impegno, partecipazione e motivazione
- Attinenza generale fra domande e risposte
- Spessore dei contenuti e riflessioni
- Correttezza generale (sintattica e ortografica)
- Padronanza e ricchezza linguistica di termini specifici

Gli obiettivi minimi individuati nella programmazione disciplinare si sostanziano nella conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti principali della storia dell'Ottocento e del Novecento; nella capacità da parte dell'alunno di individuare cause e conseguenze degli eventi affrontati e di collocarli nello spazio e nel tempo.

Recupero *in itinere*.

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

### LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI

- Idroelettrica
- Solare
- Geotermica
- Eolica
- Marina
- Biomasse

Uno degli obiettivi previsti da Agenda 2030 è di promuovere la ricerca nel settore delle energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica, solare, eolica, marina e biomasse. Gli alunni divisi in gruppi, hanno affrontato l'argomento elaborando le proprie conoscenze, apprese da testi e video, e approfondendole mostrando capacità e responsabilità nel lavoro svolto.

Data 15/05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	64 di <b>105</b>



*Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"*

*Indirizzo*

*"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V A**

**2021-2022**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA**

**Scienza e cultura dell'alimentazione**

**DOCENTE**

**Prof.ssa Di Rosa Roberta**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	65 di <b>105</b>



<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>La classe è composta da 19 allievi (8 femmine e 11 maschi), tutti provenienti dalla classe IV A dell'a.s. 2020/21. Quattro alunni seguono la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01 e O.M. 10 del 16/05/2020). Nella Relazione finale sugli alunni, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio la situazione e le relative richieste circa le modalità di effettuazione della prova d'esame.</p> <p>Due studenti, invece, necessitano di una programmazione differenziata, il più possibile in linea con il programma dei compagni. Vi è infine un alunno con BES per il quale, come disposto dalla legge 170/2010, sono previste le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fornendo gli strumenti compensativi indicati nel PDP, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso.</p> <p>Il V A è composto da alunni molto disciplinati e corretti e soddisfacente è l'interazione nel gruppo dei pari da parte di quasi tutti gli allievi. Ammirabile l'atteggiamento inclusivo nei confronti dei compagni in difficoltà. Gli studenti hanno partecipato in maniera positiva agli argomenti proposti mostrando una motivazione ed un impegno costanti, sempre coinvolti e con atteggiamento partecipativo anche durante i periodi caratterizzati dalla DaD.</p> <p>Il processo di socializzazione è stato discreto così come il dialogo educativo-didattico con la maggior parte degli allievi, mentre il dialogo interattivo non è mai stato spontaneo ma sempre guidato e con continui stimoli da parte della docente. Relativamente al comportamento scolastico, la classe risulta nel complesso educata, corretta e responsabile anche nel rispetto delle consegne e nello svolgimento regolare delle verifiche.</p> <p>Si sono distinti, comunque, alcuni elementi, dotati di un maggiore senso di responsabilità, che hanno partecipato in modo veramente proficuo alle attività scolastiche, mostrando un impegno sistematico e buone abilità nell'organizzare il lavoro e, pertanto, hanno raggiunto risultati di livello buono o ottimo, fungendo anche da stimolo per altri compagni. Alcuni allievi, a causa dell'impegno non sempre adeguato, evidenziano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, talvolta a causa di una fragilità di base e talaltra a causa della mancanza di un consolidamento delle informazioni con un adeguato lavoro casalingo, oltre a lacune di base pregresse.</p> <p>Gli argomenti inseriti nella programmazione sono stati trattati in modo esaustivo, nonostante le molte difficoltà organizzative legate al particolare momento.</p> <p>In generale il livello di preparazione è pressoché più chesoddisfacente per la maggior parte della classe.</p>

<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO</b>			
<b>Modulo didattico sviluppato</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Livello di trattazione sviluppato</b> (ottimo - buono - discreto - sufficiente - )	<b>Unità di tempo</b>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	66 di <b>105</b>



		cenni )	
ELEMENTI DI DIETOLOGIA	BIOENERGETICA: Bioenergetica e bisogno di energia, fabbisogno energetico, metabolismo basale, termogenesi indotta dalla dieta, termoregolazione, accrescimento, fabbisogno energetico totale giornaliero, peso teorico o desiderabile, indice di massa corporea.	DISCRETO	4h
	DIETA EQUILIBRATA E LARN: dieta equilibrata, fabbisogno di energia, fabbisogno di nutrienti. Linee guida per una sana alimentazione italiana.	BUONO	4h
	DIETA PER FASCE D'ETA' E TIPOLOGIE DIETETICHE: alimentazione in gravidanza e della nutrice, alimentazione nella prima infanzia, nella seconda infanzia e nell'età scolare, alimentazione nell'adolescenza, nella età adulta, nella terza età. Fast food e slow food, tipologie dietetiche. Dieta mediterranea e piramide alimentare ad essa collegata. Cenni sulla dieta vegetariana e dieta vegana.	BUONO	6h
	DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE: obesità, aterosclerosi, ipertensione, diabete, reflusso gastro-esofageo e gastrite, stitichezza, alimentazione e cancro. Allergie e intolleranze alimentari.	DISCRETO	6h
IGIENE E CONTAMINAZIONI ALIMENTARI	CONTAMINAZIONE CHIMICA E BIOLOGICA DEGLI ALIMENTI: contaminazioni chimiche ( da pesticidi, fertilizzanti), contaminazione da metalli pesanti (piombo, mercurio, cadmio e alluminio), contenitori alimentari e rischi di contaminazione , sostanze tossiche naturali negli alimenti, contaminazioni radioattive , contaminazioni biologiche: microrganismi e tipi di contaminazione, crescita dei microrganismi, virus, batteri, muffe. Parassiti.	SUFFICIENTE	4h

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	67 di <b>105</b>



	MALATTIE ALIMENTARI DA CONTAMINAZIONI BIOLOGICHE: generalità: batteri virus e prioni. Salmonellosi, intossicazione stafilococcica, botulismo, tossinfezione da Clostridium perfringens, listeriosi . Funghi: lieviti e muffe( aflatossine). Parassitosi: anisakidosi.	SUFFICIENTE	6h
	IGIENE NELLA RISTORAZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE: igiene degli ambienti di lavoro, pulizia e sanificazione, igiene del personale, HACCP, regole da osservare per l'igiene degli alimenti, legge sulla sicurezza.	DISCRETO	6h
NUOVE TENDENZE DI FILIERA	CARTA DI MILANO. CIBO SOSTENIBILE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. FILIERA CORTA E DOPPIA PIRAMIDE ALIMENTARE ED AMBIENTALE.	BUONO	4h
NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI	I NUOVI PRODOTTI: alimenti "light", alimenti fortificati, alimenti funzionali (prebiotici e probiotici), alimenti innovativi o Novel food. Alimenti integrali, alimenti biologici, prodotti dietetici e integratori alimentari. Concetti di nutraceutica.	SUFFICIENTE	6h
ARGOMENTI TRATTATI PER EDUCAZIONE CIVICA	-LA CARTA DI MILANO -AGENDA 2030 -CIBO SOSTENIBILE ed IMPATTO AMBIENTALE -ALIMENTAZIONE E RELIGIONE -LIBERA TERRA: TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA	DISCRETO	6h

### METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto e un apprendimento significativo. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio del libro di testo, siti internet e di approfondimenti svolti a casa e poi rielaborati in classe.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	68 di <b>105</b>



## ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà in modo da favorire una conoscenza globale della materia. In particolare sono state coinvolte le seguenti discipline:

- ristorazione: competenze legate al territorio, alla tradizione e alla sostenibilità, conservazione degli alimenti, intolleranze ed allergie, qualità e sicurezza dei prodotti alimentari;
- diritto: legislazione dell'Unione Europea in materia di sicurezza alimentare e prodotti tipici (DOP, IGP, STG, ecc.).

Sono state svolte tematiche di Cittadinanza e costituzione: LA CARTA DI MILANO, IL CIBO SOSTENIBILE, DIBATTITO AGENDA 2030, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, IMPATTO AMBIENTALE E COLTIVAZIONI INTENSIVE (soia, eucalipto e olio di palma).

## STRUMENTI

Libro di testo, siti internet, dispense di approfondimento prodotte dal docente, approfondimenti individuali su argomenti legati alla materia, legati all'attualità.

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Per la valutazione sono state impiegate sia prove orali tradizionali che prove scritte a domanda aperta o con tema come da prova scritta da esame di stato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 2 a 10, come previsto dal P.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità di elaborazione critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio specifico della disciplina.

Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	69 di <b>105</b>



comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità sottolineando i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo; consegna agli alunni, in modo inequivoco, delle informazioni sull'esito delle prove orali e scritte.

Per gli alunni che seguono una programmazione per obiettivi minimi sono stati definiti tempi più lunghi di preparazione per le verifiche orali, tutte programmate secondo un calendario concordato sia con il singolo alunno sia con il docente di sostegno che lo affianca. Mentre per quelle scritte sono stati definiti, con largo anticipo rispetto alla verifica, gli argomenti base di ogni modulo disciplinare.

Per gli alunni DSA e BES le verifiche scritte ed orali hanno tenuto conto di quanto riportato nei singoli PDP degli stessi alunni.

Sant'Elpidio a Mare, 15/05/2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	70 di <b>105</b>



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

Sede di Sant'Elpidio a Mare

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup>**

**2021-22**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA**

**Lingua e civiltà spagnola**

**DOCENTE**

**Nucci Domitilla**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	71 di <b>105</b>



Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>MODULO "Los españoles y lostópicos: ¿El torear, arte o barbarie?"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tópicosatribuidos a las poblaciones italiana y española</li> <li>• La CORRIDA DE TOROS, el TORERO y el TRAJE DE LUCES;</li> <li>• PAMPLONA y la FIESTA DE SANFERMIN;</li> <li>• García Lorca, "LLANTO POR LA MUERTE DE I.S.M."</li> <li>• El arte y la TAUROMAQUIA, recorrido artístico: GUERNICA</li> </ul>	Buono	settembre - novembre
<b>CIUDADANIA 5B:</b>  <b>CIUDADANIA 5C:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El restaurante sostenible</li> <li>• LA AGENDA 2030: Objetivos de desarrollo sostenible</li>   <li>• Agenda 2030: Objetivo 3. Salud y bienestar</li> </ul>	Buono	dicembre
<b>MODULO "LA Guerra Civil"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La SEGUNDA REPUBLICA;</li> <li>• La GUERRA CIVIL y GUERNICA;</li> <li>• EL FRANQUISMO</li> <li>• La TRANSICION y la</li> </ul>	Buono	marzo - aprile

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	72 di <b>105</b>



	DEMOCRACIA;		
<b>MODULO "Comer sano y sostenible"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El desarrollo sostenible</li> <li>• La pirámide y la Dieta Mediterránea</li> <li>• El comer sano</li> <li>• Dietas especiales: la dieta sin gluten; la dieta sin lactosa</li> <li>• Nuevos menús: recetas con insectos; menú filizado</li> </ul>	Buono	maggio

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>Il gruppo classe è composto da 19 alunni che frequentano le lezioni insieme alla classe 5BC (30 alunni in totale). Durante l'anno scolastico un'alunna con programmazione differenziata che frequentava precedentemente le lezioni di francese è stata inserita nel gruppo di spagnolo cominciando un breve percorso di apprendimento per obiettivi differenziati. L'accorpamento delle due sezioni ha limitato moltissimo la fluidità del lavoro in classe e l'efficacia dello stesso. Il gruppo della sezione A è proveniente dalla precedente classe quarta.</p> <p>La maggior parte degli alunni ha dimostrato una partecipazione costante ed un vivo interesse e curiosità verso la disciplina. Un piccolo gruppo invece ha affrontato in modo passivo le attività proposte ed ha avuto anche una frequenza alle lezioni piuttosto irregolare. Il loro esito degli apprendimenti evidenzia lacune nelle conoscenze grammaticali e difficoltà nell'interazione orale. Durante l'anno è stato effettuato un continuo ripasso e consolidamento di contenuti e vocaboli della micro lingua affrontata lo scorso anno. Complessivamente il livello di preparazione globale del gruppo di alunni della A si attesta su un livello più che sufficiente con un esiguo gruppo che invece ha raggiunto un livello più che buono (livello B1 del QCER).</p>

<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• didattica laboratoriale</li> <li>• peer education (in casi di difficoltà con BES e H)</li> <li>• role playing</li> <li>• attività interdisciplinari (UDA di varia tipologia)</li> <li>• didattica frontale</li> <li>• compiti di realtà</li> </ul>

<b>STRUMENTI</b>
------------------

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	73 di <b>105</b>



- Libro di testo AL GUSTO, Enogastronomia, Cervi, M.- Montagna, S., Ed. Loescher;
- Testo di civiltà: Una vuelta por la cultura hispana, Seconda ed. multim. Ed. Zanichelli;
- Testo di Grammatica : Gramática en contraste, AA. VV. Ed. Pearson
- Materiale "realia" reperito sul web
- Piattaforma Gsuite dell'Istituto
- Lavagna multimediale
- Laboratorio informatico
- App varie utili ad implementare la didattica non digitale

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Valutazioni formative e sommative espletate sia in classe (scritte e orali), che sulla piattaforma Gsuite attraverso Classroom con scadenze concordate preventivamente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Le prove sono state valutate seguendo le griglie adottate dal Dipartimento di Lingue straniere.

Nelle prove scritte strutturate la sufficienza è raggiunta se superiore a circa il 60% del punteggio di ogni prova; a seguire la gamma dei voti in base ad un'equa distribuzione del punteggio totale.

Prove orali valutate in base ai criteri di correttezza e completezza del contenuto, di fluency, di pronuncia e di comprensione durante l'interazione in lingua

Data 10.05.2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	74 di <b>105</b>



*Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"*

*Indirizzo*  
**Enogastronomia**  
**Sede di Sant'Elpidio a Mare**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup>**  
**2021-2022**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA**

**Matematica**

**DOCENTE**

**Prof.ssa Samanta Cipolletta**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	75 di <b>105</b>



<b>SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>La classe, composta da 11 maschi e 8 femmine si è mostrata fin da subito vivace a livello cognitivo, intervenendo spesso e in modo pertinente a lezione. Eccetto qualche caso isolato, che ha manifestato fin da subito diverse lacune e che quindi ha avuto difficoltà durante tutto l'anno scolastico, la maggior parte si è dimostrata partecipe e volenterosa, portando a termine le consegne assegnate nei giusti tempi. A livello disciplinare si mostrata sempre corretta e disciplinata. L'interesse verso la materia è risultato buono da parte dei più. Il lavoro degli insegnanti di sostegno è stato importante per il supporto nella disciplina ai 6 ragazzi con disabilità presenti in classe. In generale si è protratta, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, una discontinuità didattica dovuta ad interruzioni causa quarantene da Covid-19, PCTO (la classe si è assentata da lezione per tutto il mese di gennaio) e vari progetti che non ha giovato all'assimilazione della disciplina.</p> <p>A livello didattico, inoltre, alcuni argomenti previsti all'inizio dell'anno non sono stati affrontati (derivate e conseguente studio di funzione completo) a causa delle numerose ore perse (si stimano 70 ore di lezione entro la fine dell'anno scolastico, rispetto alle 99 da piano).</p>

<b>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</b>			
Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono- discreto- sufficiente – cenni )	Unità di tempo
<b>Aritmetica e algebra: disequazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervalli e notazioni</li> <li>• Disequazioni lineari intere e fratte</li> <li>• Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo intere e fratte</li> </ul>	Buono	Settembre-prima metà di novembre
<b>Relazioni e funzioni: introduzione alle funzioni e all'analisi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni e loro classificazione</li> <li>• Dominio, zeri e segno di una funzione</li> <li>• Principali proprietà di una funzione</li> </ul>	Buono	Febbraio-Marzo
<b>Relazioni e funzioni: limiti e continuità</b>	<p>-Minoranti, maggioranti, inf, sup massimi e minimi di intervalli e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intorni in R: intorni circolari, intorno destro e</li> </ul>	Discreto	Aprile-Maggio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	76 di <b>105</b>



	sinistro <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti di funzioni algebriche razionali</li> <li>• Risoluzione di forme di indeterminazione su funzioni algebriche razionali</li> <li>• Asintoti: orizzontali e verticali</li> <li>• Continuità e discontinuità</li> <li>• Grafico probabile di una funzione algebrica razionale</li> </ul>		
--	--	--	--

<b>TIPOLOGIE DI VERIFICHE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche sommative orali e/o scritte (semistrutturate)</li> <li>• Verifica formativa degli apprendimenti tramite correzione degli esercizi in classe, sportelli didattici finalizzati al consolidamento di competenze e conoscenze e richieste di intervento nel dialogo educativo in fase di spiegazione per accertare la comprensione, l'attenzione e l'impegno degli studenti.</li> </ul>

<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe.</li> <li>• In prossimità del compito o a richiesta dei ragazzi sono stati attivati degli sportelli didattici</li> </ul>
<b>ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE</b>
Nessuna

<b>STRUMENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Leonardo Sasso, <i>Nuova Matematica a Colori ed gialla vol 4</i>, Petrini.</li> <li>• Materiali caricati dall'insegnate in Classroom</li> <li>• Attrezzature e spazi didattici: aula, LIM</li> </ul>

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	77 di <b>105</b>



- Spazidigitali: Google Meet, Google Jamboard, Goolge Classroom Geogebra

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

- Comprensione dei contenuti
- Capacità espressivo-espositiva con lessico specifico
- Competenza nel calcolo algebrico e dei limiti e nel graficare i risultati ottenuti sul piano cartesiano
- Impegno, partecipazione e motivazione

### Obiettivi minimi

#### Conoscenze:

- Principi di equivalenza, disequazioni lineari e di secondo grado intere e fratte
- Classificazione, dominio, zeri e segno di una funzione algebrica
- Concetto di limite e intorno; algebra dei limiti e forme di indecisione di funzioni algebriche
- Concetto di continuità, punti di discontinuità, asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Concetto di grafico probabile

#### Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

#### Abilità:

- Risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Saper classificare una funzione matematica
- Saper calcolare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni algebriche razionali
- Saper calcolare limiti di una funzione algebrica
- Saper determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica

## Educazione civica (svolta in occasione del lavoro per l'UDA trimestre "Il Cuoco Sostenibile")

Argomento trattato: creazione di un sondaggio relativo agli sprechi alimentari, somministrazione del questionario, costruzione, lettura e rielaborazione dei relativi grafici ai fini di trovare delle tecniche per la loro riduzione.

Collocazione temporale: Seconda metà di novembre-dicembre

Metodologie e strumenti: Lavoro di gruppo, Brainstorming, utilizzo del software Mentimeter per la redazione del sondaggio e la costruzione dei grafici, utilizzo di Power point per riportare valutazioni e risultati

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	78 di <b>105</b>



Tipologia di verifica:

- Verifica formativa degli apprendimenti tramite osservazione del lavoro in classe
- Prova orale di restituzione dell'UDA

Data 15/05/2022

Firma del docente  
*Samanta Cipolletta*

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	79 di <b>105</b>



***Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"***

*Indirizzo*  
*"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"*

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

***CLASSE V A***

***2021-2022***

***PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE***

***DISCIPLINA***

***DOCENTE***

***Lab. di servizi enogastronomici - Settore cucina***

***Prof.ssa Erica Magnante***

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	80 di <b>105</b>



## SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 19 allievi (8 femmine e 11 maschi) con la presenza di 4 alunni che seguono la programmazione della classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali, 2 alunni con piano personalizzato e un alunno con BES.

La classe ha manifestato da sempre un buon clima relazionale e un buon interesse sia per la parte teorica sia per quella pratica della materia.

Le competenze fondamentali appaiono discrete per molti, buone se non addirittura ottime per alcuni.

La classe ha partecipato con molto interesse a tutte le iniziative tecnico-pratiche proposte, sollecitando l'approfondimento di alcuni temi trattati.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono-discreto sufficiente-cenni)	Unità di tempo
<b>Igiene professionale in cucina</b>	Il sistema HACCP e le regole di buona prassi igienica	Buono	2
	La legislazione alimentare	Buono	2
	I rischi nelle lavorazioni	Buono	3
	Le regole di una buona prassi igienica	Buono	2
	Le regole di una buona prassi di lavorazione	Buono	2
	Il piano di autocontrollo	Buono	3
	La redazione del piano di autocontrollo	Buono	2
<b>La tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro</b>	La sicurezza sul lavoro, il TUSL	Buono	2
	I dispositivi di protezione individuale	Buono	2
	I rischi lavorativi nella ristorazione	Buono	4
	Il rischio elettrico, di incendio e di infortuni	Buono	3

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	81 di <b>105</b>



	I rischi per la salute	Buono	2
<b>Marchi di qualità e altre tutele alimentari</b>	Le certificazioni di qualità DOP, IGP, STG, PAT, De.CO.	Discreto	4
	La tutela dei prodotti di qualità	Discreto	4
	I prodotti biologici e OGM	Discreto	4
	I nuovi prodotti alimentari	Buono	4
	Le gamme alimentari	Buono	2
<b>Il servizio di catering e di banqueting</b>	Tecniche di catering e banqueting	Buono	2
	Gestione dei servizi di catering e banqueting	Buono	2
	Catering e ristorazione collettiva	Buono	2
	L'organizzazione della produzione	Buono	3
	Il menu della ristorazione collettiva, sociale e aziendale	Discreto	3
	Il servizio di ristorazione viaggiante	Buono	3
	L'organizzazione e costi del servizio di banqueting	Sufficiente	2
<b>I software per il servizio ristorativo</b>	Il ristorante informatizzato	Discreto	4
	Nuove prospettive web e telefonia	Discreto	4
	La gestione delle scorte	Discreto	4
	I software gestionali	Discreto	4
<b>La forza del territorio</b>	Un territorio e i suoi sapori	Buono	2
	Menu e tipicità alimentari	Buono	2
	Il valore dei prodotti a chilometro zero	Buono	2
	Territorio e marketing	Buono	2
<b>Intolleranze alimentari e stili alimentari particolari</b>	L'intolleranza al glutine, lattosio e altre intolleranze alimentari	Buono	3
	Stili alimentari vegetariani	Buono	3
	La dieta salutista, mediterranea e macrobiotica	Buono	2
	Stile alimentare musulmano ed ebraico	Buono	1

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	82 di <b>105</b>



<b>PCTO</b>	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Sufficiente	20
<b>Educazione civica</b>	<i>FINALITA'</i> : Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. Che cos'è l'Agenda 2030; obiettivo 2 povertà zero; obiettivo 2 fame zero; obiettivo 3 salute e benessere; obiettivo 4 istruzione di qualità; obiettivo 5 uguaglianza di genere; obiettivo 6 acqua pulita e servizi igienico-sanitari; obiettivo 12 consumo e produzione responsabile. Commenti su video esplicativi; creazione di un Power Point sugli argomenti trattati.	Discreto	9

## METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto attivo e un apprendimento significativo.

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà, in modo da favorire una conoscenza globale della materia il più possibile ampia. In tale contesto sono state coinvolte discipline quali, soprattutto scienza e cultura dell'alimentazione.

Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio di proiezioni e mezzi multimediali.

Nelle lezioni in DaD si è cercato di fornire una didattica adeguata e consona per focalizzare e incentivare le competenze e conoscenze già conseguite.

## STRUMENTI

Quaderno raccoglitore dove poter introdurre adeguatamente le ricerche, i riassunti, gli appunti e il glossario dei termini professionali più importanti, libro di testo, fotocopie di materiale integrativo; inoltre sono state adottate diverse strategie didattiche: lezioni frontali teoriche e pratiche, lavori individuali e di gruppo, discussione guidata, ricerche multimediali.

Quando gli argomenti lo consentivano sono stati fatti collegamenti con altre discipline affini, come, scienza e cultura dell'alimentazione, al fine di stimolare le capacità logico-cognitive degli allievi.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	83 di <b>105</b>



## TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Ogni verifica è stata composta da quesiti a risposta aperta, vero o falso, corrispondenze, test Google, così da poter esercitare gli alunni alla prova orale che effettueranno all'esame di Stato. Per ogni argomento trattato a livello teorico è stata predisposta una prova scritta in modo da agevolare il lavoro di ripasso per gli argomenti svolti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 1 a 10, come previsto dal P.T.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione ad eventi inerenti al percorso di studio e al dialogo come confronto ai fini educativi, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio professionale.

Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità e sottolineare i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo.

Gli obiettivi minimi sono stati definiti secondo i seguenti parametri:

Conoscere prodotti con marchio di tutela: DOP, IGP, PAT, STG, conoscere i principi che regolano l'HACCP, conoscere le principali nozioni sulla sicurezza del lavoro, conoscere la gestione del reparto economato, saper distinguere il servizio di catering dal banqueting.

Sant'Elpidio a Mare, 14 / 05 / 2022

Firma del docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	84 di <b>105</b>



**IISS Carlo Urbani  
Istituto Tarantelli**

**Indirizzo  
Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare  
DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5A**

**2021-2022**

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: Scienze Motorie**

**Docente: Gentili Claudia**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	85 di <b>105</b>



### Situazione di partenza e obiettivi raggiunti:

Ho condiviso con la classe quasi tutto il percorso scolastico relativo al quinto anno. Attualmente sono presenti 19 alunni (8 femmine e 11 maschi), che ho visto mese per mese crescere come persone e come studenti.

Per l'intero anno scolastico si è accentrata la nostra attenzione sul ruolo fondamentale che rivestono le attività ludiche e sportive. Tutto ciò ha permesso di svolgere ruoli di direzione dell'attività e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola.

Relativamente al comportamento scolastico, si è vista una classe educata e rispettosa delle regole. Ottima è stata la partecipazione alle lezioni, accompagnata da un notevole interesse verso la materia.

Il lavoro fin qui svolto ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Saper applicare le capacità motorie di base.
- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza.

### Programma effettivamente svolto:

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo; buono; discreto; sufficiente; cenni)	Periodo della trattazione
Attività di mobilitazione generale e potenziamento a corpo libero	-Attività fisica a corpo libero per lo sviluppo e la conservazione del livello generale delle capacità fisiche, in particolare: mobilità articolare, forza e coordinazione	Buono	Intero anno scolastico

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	86 di <b>105</b>



Attività sportiva individuale	-Efficienza cardiorespiratoria -Esercitazioni di preatletica generale (le fondamentali)	Discreto	Primo trimestre
Attività di squadra: pallavolo	-Lavoro a piccoli gruppi (peer-education); fondamentali della pallavolo -Partite	Buono	Intero anno scolastico
Attività di squadra: calcio a cinque	-Lavoro a piccoli gruppi (peer-education) -Partite	Buono	Intero anno scolastico
Attività di squadra: basket	-Lavoro a piccoli gruppi (peer-education); fondamentali del basket -Partite	Discreto	Intero anno scolastico
Fair play	-Osservazione su aspetti socializzanti, organizzativi, partecipazione, impegno e comportamento durante i giochi di squadra	Buono	Intero anno scolastico

### Educazione civica:

I provvedimenti sportivi adottati contro la Russia a seguito della guerra in Ucraina.

### Metodologia didattica:

L'itinerario di lavoro ha preso prevalentemente spunto dagli interessi degli alunni, motivando le varie attività proposte per consentire una partecipazione più attiva e collaborativa.

### Attività interdisciplinare:

La materia si è integrata bene con le varie UDA affrontate.

### Strumenti:

Sono state utilizzate la palestra e le attrezzature in dotazione dall'Istituto.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	87 di <b>105</b>



## Tipologie di verifiche:

Verifiche pratiche.

## Criteri di valutazione adottati e definizione degli obiettivi minimi

Ogni lezione ha rappresentato un momento di verifica per esaminare i progressi e l'efficacia rispetto al lavoro svolto nella lezione precedente.

Per la valutazione finale si tiene conto del livello di partenza e degli obiettivi raggiunti, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza attiva e del comportamento durante le lezioni.

15 Maggio 2022

Firma docente  
Gentili Claudia

Firma per accettazione

Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	88 di <b>105</b>



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup>**

**2021-2022**

***PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE***

**DISCIPLINA**

**DOCENTE**

**INGLESE**

**FABIOLA ISIDORI**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	89 di <b>105</b>



## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>Module 8</b>  <b>Menu planning</b>  <i>LINKS WITH COOKING, SERVICE AND FOOD SCIENCE</i>	<b>Module 8 Menu planning</b>  What's in a menu  Menu format  Understanding Menus  The history of the afternoon tea menu	buono	Settembre-Ottobre 2021
<b>Module 9</b>  <b>Diet and Nutrition</b>  <i>LINKS WITH COOKING, SERVICE AND FOOD SCIENCE</i>	<b>Module 9 Diet and Nutrition</b>  Healthy eating  The Mediterranean diet  Alternative diets  Food intolerances and allergies/Special diets  Understanding a label	ottimo	Ottobre-Dicembre 2021
<b>Module 10</b>  <b>Health Safety</b>  <i>LINKS WITH COOKING, SERVICE AND FOOD SCIENCE</i>	<b>Module 10 Safety procedures</b>  - Food safety and quality  - HACCP and work place safety  - Food contamination  - Food preservation	buono	Gennaio-Aprile 2022
<b>Citizenship</b>  <i>LINKS WITH HISTORY and ITALIAN LITERATURE</i>	Sustainable restaurant The short supply chain  Chefs go green  The World War II and the	buono          discreto	Dicembre 2021          Maggio 2022

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	90 di <b>105</b>



	London Blitz	cenni	
	The topic of dictatorship in Animal farm by George Orwell		

### SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato durante il corso dell'anno una partecipazione adeguata e per alcuni alunni abbastanza proficua. Durante le interazioni in lingua un gruppo di alunni ha avuto un ruolo piuttosto attivo e collaborativo raggiungendo un livello di competenza comunicativa assimilabile al livello B1+/B2 del QCER. Un piccolo gruppo ha invece necessitato di continue sollecitazioni all'attenzione, alla partecipazione e allo studio ottenendo risultati appena sufficienti. Gli alunni con piano individualizzato per obiettivi minimi hanno dimostrato difficoltà durante le interazioni orali e necessitano tutt'ora di un supporto e di una semplificazione dei testi proposti. Due alunni con Pei differenziato hanno seguito una loro specifica programmazione.

### METODOLOGIA DIDATTICA

- Brainstroming
- Lezione dialogata
- Attività di ascolto e comprensione di testi audio e video
- Attività di lettura e comprensione di testi continui e non
- Attività di riflessione linguistica (morfologia-sintassi-pronuncia)
- Attività di conversazione guidata
- Attività di produzione scritta e orale

### STRUMENTI

Testo MASTERING Catering: Cooking and Service, Eli  
Material reperito in rete dall'insegnante e/o alunni  
Materiale digitale caricato su Classroom

Notebook – Lavagna multimediale/videoproiettore – Voice recorder

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Valutazioni formative (scritte e audio) in itinere inviate sull'applicazione Classroom della Piattaforma Gsuite.  
Valutazioni sommative con test strutturati e semistrutturati rielaborati dal manuale dell'insegnante e integrati da materiale reperito in internet.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	91 di <b>105</b>



Colloqui orali sugli argomenti della microlingua

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Nelle prove scritte strutturate la sufficienza è raggiunta se superiore a circa il 60% del punteggio di ogni prova; a seguire la gamma dei voti in base ad un'equa distribuzione del punteggio totale.

Prove orali valutate in base ai criteri di correttezza e completezza del contenuto, di fluency, di pronuncia e di comprensione durante l'interazione in lingua.

Data 15.05.2022

Firma del docente

Firma Rappresentanti di classe per accettazione

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	92 di <b>105</b>



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"

*Indirizzo*

**ENOGASTRONOMIA**

**Sede di Sant'Elpidio a Mare**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5<sup>A</sup>**

**2021-22**

***PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE***

**DISCIPLINA**

Religione Cattolica

**DOCENTE**

Pandelis Borovas

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	93 di <b>105</b>



## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo didattico sviluppato	Unità didattiche	Livello di trattazione sviluppato  (ottimo-buono-discreto-sufficiente-cenni)	Periodo della trattazione
<b>Credente, ateo e agnostico</b>	Chi è un credente? Chi è un agnostico? Chi è un ateo? L'UAAR: Unione degli atei e degli agnostici razionalisti Lo "sbattezzato" Le tipologie di ateismo: - ateismo scienziata - ateismo per amore di Dio - ateismo per amore dell'uomo	buono	Settembre  Ottobre
<b>Il mistero del male</b>	Ateismo e dolore; La teodicea o giustificazione di Dio; Perché il male? Le risposte dell'Antico Testamento: 1. L'assioma retributivo; 2. Sofferenza e peccato (il <i>Dio castigatore</i> ). Il libro di Giobbe e la sofferenza del giusto; La rivoluzione di Gesù: un Dio benevolo verso gli ingrati e i	buono	Novembre  Dicembre  Gennaio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	94 di <b>105</b>



	malvagi; Gesù e il mistero della sofferenza; Visione del film "I passi dell'amore".		
<b>Diritti umani o privilegi? L'insegnamento di Gino Strada</b>	Lettura della "Favola contro la guerra" di Gino e Cecilia Strada; Lettura di alcune parti del libro "Pappagalli verdi" di Gino Strada Incontro con i volontari dell'organizzazione Emergency sul tema "I diritti umani".	buono	Febbraio Marzo
<b>Gesù e il peccato</b>	- Il peccato al tempo di Gesù: trasgressione dei 613 mitzvot; - Gesù e il nuovo concetto di peccato: ogni forma d'odio nei confronti degli uomini; - Gesù e lo shabbat - Gesù e il kasherut - "Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso" Lc 6,36	buono	Aprile Maggio

#### METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione in aula LIM e multimediale, lavoro di ricerca autonoma di materiali.

#### STRUMENTI

Oltre al libro di testo, film, video, canzoni, quadri, riviste.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Valutazione periodica riferita all'interesse

Colloqui in itinere e/o al termine di una o più unità didattiche.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	95 di <b>105</b>



Data 10.05.2022

Firma docente

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	96 di <b>105</b>



***Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO MEDI"***

*Indirizzo*

Sede di Sant'Elpidio a Mare  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

***CLASSE VA Cucina***

***PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE***

A.S. 2021/2022

***DISCIPLINA***

**DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE  
DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

***DOCENTE***

**Prof. Luigi Marangoni**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	97 di <b>105</b>



## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Sezione composta da 25 allievi (un non frequentante) di cui undici di sesso femminile; tutti gli allievi erano già conosciuti dal docente che aveva tenuto il corso nell'anno precedente; nessuna nuova immissione nella classe.

Gruppo infine sufficientemente compatto; sono presenti allievi con programmazione minima e differenziata, assistiti da due docenti di sostegno.

La distribuzione della classe risulta normalizzata per quanto concerne il profitto e come spesso accade per quelle dell'indirizzo (cucina) fortemente protese verso le materie tecnico pratiche.

UNITA' DIDATTICHE	LIVELLO	ORE
<b>IL TURISMO INTERNAZIONALE E GLI ENTI STATISTICI</b>		
Il turismo internazionale e lo sviluppo turistico	buono	
Il sistema dei cambi	buono	
La bilancia dei pagamenti	discreto	
La bilancia turistica	discreto	
Gli enti di statistica nel turismo	sufficiente	

<b>LE DINAMICHE DEI FLUSSI NEL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE</b>		
Lo sviluppo turistico e lo sviluppo economico	buono	
I flussi turistici internazionali verso l'Italia: prospettive	discreto	

<b>LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E IL CONTROLLO DI GESTIONE</b>		
La pianificazione e la programmazione aziendale	buono	
L'analisi ambientale e l'analisi previsionale	discreto	
L'analisi aziendale	discreto	
La definizione di obiettivi e strategie e redazione dei piani	discreto	
La programmazione di esercizio e il budget	discreto	
La struttura del budget	buono	
I costi standard	discreto	
Le fasi di definizione del budget	buono	
Il controllo budgetario	buono	
I vantaggi e i limiti del budget	discreto	

<b>LA REDAZIONE DEL BUSSINES PLAN</b>		
La definizione degli indirizzi	discreto	
La scelta dell'impianto	discreto	
Il bussines plan	buono	
Il piano aziendale	buono	
L'esecuzione dell'impianto e l'avviamento della gestione	discreto	

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	98 di <b>105</b>



IL MARKETING		
Il marketing turistico	discreto	
La segmentazione del mercato della domanda	buono	
Gli strumenti del micromarketing: il marketing mix	buono	
Marketing mix: il prodotto (product)	buono	
La reputazione della destinazione turistica	discreto	
Marketing mix: il prezzo (price)	buono	
Marketing mix: la comunicazione (promotion)	buono	
Marketing mix: la distribuzione (place)	buono	
Marketing mix: il personale (people)	buono	
Il marketing esperienziale	discreto	
Il marketing dei prodotti turistici	discreto	

LE STRATEGIE DI MARKETING E IL MARKETING PLAN		
Le strategie di marketing in funzione del mercato obiettivo	discreto	
Le strategie di marketing in funzione del Cvp	discreto	
Il web marketing	sufficiente	
Il marketing plan	sufficiente	

LE NORME INTERNAZIONALI E COMUNITARIE DI SETTORE		
Le fonti normative internazionali	discreto	
L'Organizzazione Mondiale del Turismo	sufficiente	
Le fonti normative comunitarie	sufficiente	

I CONTRATTI DI VIAGGIO E DI TRASPORTO		
I contratti di viaggio	sufficiente	
Il contratto di trasporto	sufficiente	
Il contratto di trasporto aereo	sufficiente	
Il contratto di trasporto marittimo	sufficiente	
Il contratto di crociera turistica	sufficiente	

LE NORME E LE PROCEDURE PER LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI		
La tutela dei consumatori	sufficiente	
La normativa UE nel settore alimentare	sufficiente	
Le informazioni sugli alimenti	sufficiente	
La tracciabilità e la rintracciabilità	sufficiente	
Prodotti a Km 0	sufficiente	
I marchi di qualità nei prodotti agroalimentari	sufficiente	

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	99 di <b>105</b>



ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE: non effettuata.

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale e partecipata con costante riferimento al manuale; appunti e articoli tratti da giornali e riviste di settore ed economici; approfondimenti assegnati a singoli allievi su argomenti collaterali circoscritti, con ricerca libera individuale.

TIPOLOGIA VERIFICHE: formative e sommative, scritte ed orali, in numero adeguato; accettate interrogazioni programmate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: tutti i voti consentiti dalla normativa; privilegiato l'aspetto contenutistico e operativo, seppure questo circoscritto al caso scolastico.

DEFINIZIONE OBIETTIVI MINIMI: come da scheda concordata con insegnate di sostegno.

#### PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

*Lo svolgimento di elementi di programma di educazione civica è stata condizionata in maniera severa dalla esiguità dei tempi disponibili.*

*L'unico argomento trattato è stato correlato all'aspetto dell'approvvigionamento delle fonti energetiche, inteso come valutazione delle opportunità discendenti dalle diverse fonti disponibili anche sulla base dei condizionamenti di natura politica ed economica oggi fortemente acuitisi.*

*La base di partenza è stata la visione del film "Il Caso Mattei", di Francesco Rosi, utilizzato come efficace strumento di introduzione del problema contestualizzato in un momento drammatico della vita della Nazione.*

*Successivamente gli studenti hanno relazionato a gruppi chiarendo le problematiche, le opportunità e i vantaggi tutt'ora rilevanti discendenti dalle accorte scelte di quel manager.*

*Il risultato è stato più che soddisfacente, essendo l'attività riuscita evidentemente a predisporre le argomentazioni di base per una corretta valutazione dell'importante problematica.*

Sant'Elpidio a Mare, 6 Maggio 2022

Il docente

Prof Luigi Marangoni

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	100 di <b>105</b>



Istituto "LUIGI EINAUDI" "EZIO TARANTELLI" "ENRICO  
MEDI"

Sede di Sant'Elpidio a Mare  
**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE 5 A Enogastronomia**

***PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE***  
***A.S. 2021/2022***

***DISCIPLINA***

**Enogastronomia per i servizi di sala e vendita**

***DOCENTE***

**Roberto Fusco**

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	101 di <b>105</b>



## SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5°A enogastronomia è costituita da 19 alunni (11 maschi e 8 femmine), di cui un alunno diversamente abile, segue una programmazione differenziata dalla classe e altri tre alunni seguono una programmazione per obiettivi minimi. La classe ha manifestato sin dagli inizi dell'anno un discreto clima relazionale e un buon interesse per la materia. Le cognizioni fondamentali, appurate nel corso delle prime verifiche, sono apparse da subito più che sufficienti, per affrontare i nuovi argomenti.

Negli ultimi mesi si sono registrati significativi progressi cognitivi ed espositivi, un miglioramento generale delle prestazioni e una maggiore maturità nell'attenzione, anche se alcune unità didattiche non sono state affrontate per il verificarsi di eventi, come manifestazioni, incontri con esperti, ecc

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

<b>Modulo didattico sviluppato</b>	<b>Unità didattiche</b>	<b>Livello di trattazione sviluppato (ottimo – buono discreto sufficiente cenni)</b>	<b>Unità di tempo</b>
<b>Il menu e le carte</b>	L'elaborazione di menu e carte	Discreto	Marzo/ Aprile
<b>Tecniche avanzate di bar</b>	L'acqua e le bevande	Discreto	Ottobre

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.–progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	102 di 105



<b>Enologia e Sommellerie</b>	Dalla vite al vino	Discreto	Novembre/ Dicembre/ Gennaio
	I vini passiti e i vini speciali	Discreto	Febbraio/ Marzo
	La legislazione vitivinicola	Sufficiente	Gennaio
	La degustazione	Sufficiente	Maggio
<b>UDA: Cittadinanza e sostenibilità ambientale</b>	Il vino biologico	Sufficiente	Maggio

### ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà, in modo da favorire una conoscenza globale della materia il più possibile ampia. In tale contesto sono state coinvolte discipline quali, soprattutto principi di Alimentazione, Economia della ristorazione e Legislazione.

### METODOLOGIA DIDATTICA

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	103 di 105



Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto attivo e un apprendimento significativo. Si è data particolare importanza all'interdisciplinarietà, in modo da favorire una conoscenza globale della materia il più possibile ampia. In tale contesto sono state coinvolte discipline quali, soprattutto principi di Alimentazione, Economia della ristorazione e Legislazione. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio di proiezioni e mezzi multimediali.

## STRUMENTI

Quaderno raccoglitore dove poter introdurre adeguatamente le ricerche, i riassunti, gli appunti e il glossario dei termini professionali più importanti, libro di testo, fotocopie di materiale integrativo; inoltre sono state adottate diverse strategie didattiche: lezioni frontali teoriche e pratiche, lavori individuali e di gruppo, discussione guidata, ricerche bibliografiche e multimediali, visite guidate ad aziende di settore, partecipazione a manifestazioni e convegni di settore. Quando gli argomenti lo consentivano sono stati fatti collegamenti con altre discipline affini, come, Principi di Alimentazione, Economia della ristorazione e Legislazione al fine di stimolare le capacità logico-cognitive degli allievi.

## TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate hanno mirato a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Diverse sono state le tipologie di verifiche: orali, relazionali, prove scritte strutturate con risposte aperte e chiuse, prove scritte relazionali.

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	104 di <b>105</b>



## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Per la valutazione sono state impiegate votazioni da 1 a 10, come previsto dal P.O.F., e si è tenuto conto non solo dei risultati oggettivi ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza scolastica e del miglioramento rispetto al livello di partenza. I criteri di valutazione specifici per la materia in oggetto hanno fatto riferimento a diversi livelli concernenti i seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto; capacità critica; capacità di argomentare con coerenza; aderenza alla traccia proposta; capacità di analisi e sintesi; impiego del linguaggio professionale. Nelle verifiche si è anche tenuto conto dei seguenti criteri comuni: rispetto dei modi e dei tempi concordati; partecipazione attiva degli studenti alla revisione delle prove scritte; aiuto ad utilizzare l'errore per modificare i comportamenti nello studio; stimolazione della fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità e sottolineare i progressi cognitivi; considerazione della correzione come strumento formativo. Gli obiettivi minimi sono stati definiti secondo i seguenti parametri:

Conoscenza dei vari modi di gestione del servizio di sala, dei processi di vinificazione, la differenza tra distillato e liquore, la figura dell'economo nella struttura ristorativa, distinguere un catering dal banqueting.

Data 15 MAGGIO 2022

Firma del docente  
FUSCO ROBERTO

Firma per accettazione  
Rappresentanti di classe

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "CARLO URBANI" Via Legnano, 17 - Porto Sant'Elpidio (FM)

Modulo	descrizione	sigla	sez.-prog.sez.-progr-gen.	n. pag
	Documento del 15 maggio	DID.DOC.OUT	A-76- <b>142</b>	105 di <b>105</b>